

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Anie			
	GuidaEdilizia.it	27/04/2015	<i>I SISTEMI DI ACCUMULO (SDA) ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE</i>	2
	Rinnovabilierisparmio.it	24/04/2015	<i>ANIE ENERGIA, IL LIBRO BIANCO DELLACCUMULO ENERGETICO</i>	4
	Ien-italia.eu	22/04/2015	<i>INCREMENTARE LAUTOCONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA CON I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO</i>	5
	Infobuildenergia.it	21/04/2015	<i>ANALISI DELLE APPLICAZIONI DEI SISTEMI DI ACCUMULO NEL SETTORE ELETTRICO</i>	7
	Tekneco.it	21/04/2015	<i>LAUTORITA' VARA LE NORME SUI SISTEMI DACCUMULO</i>	9
12/15	Nuova Energia	01/04/2015	<i>IL MONDO ACCELERA MEGLIO NON RESTARE FERMI</i>	11

lunedì 27 aprile 2015, 15.18

guidaEnergia

► Accedi

► Registrati

► Contattaci

guida edilizia
Il Portale dell'Edilizia Professionale



Aziende Prodotti **News** Interviste Dossier Eventi Progetti Enti Shop Archivio Newsletter

Cerca nel portale



TITOLI NEWS



guidanews
Informazioni e notizie dal mondo delle costruzioni

Cerca Articolo



27/4/2015 | News | ENERGIE RINNOVABILI

I sistemi di accumulo (SdA) elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

Secondo lo studio di ANIE e RSE, i SdA risultano convenienti in situazioni come l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in isole non connesse alla rete nazionale



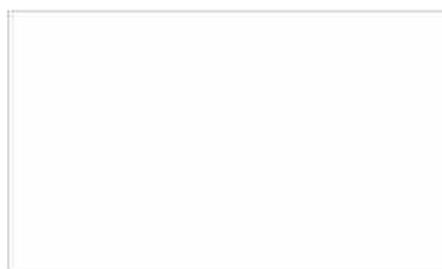
La crescente quota di **generazione da fonti rinnovabili** richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'**accumulo elettrochimico** che può svolgere una **funzione determinante per il sistema elettrico** nel garantire **flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete** e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, **RSE - Ricerca sul Sistema Energetico** e **Anie Energia** hanno collaborato alla redazione del **Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico"**.

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. **Massimo Mucchetti** (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI **Guido Bortoni**.

"Il Libro Bianco evidenzia - commenta **Stefano Besseghini** AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne



Più lette del mese

1. Presentata dalla Commissione Europea la strategia sull'Unione dell'energia
2. Velo: ottima notizia lo stanziamento dei 350 milioni per l'efficienza energetica nelle scuole
3. Indispensabile l'interazione tra Ricerca e Industria: questa la grande prospettiva dichiarata dagli operatori e ricercatori del Solare Termodinamico intervenuti ieri mattina all'incontro-dibattito organizzato da ANEST per il Progetto STAGE-STE
4. FLEXWELL® LPG, la tubazione flessibile di Brugg Pipe Systems per il trasporto di GPL
5. TRIENNALE DESIGN MUSEUM presenta: Gio Ponti e la Richard-Ginori: una corrispondenza inedita Villa Reale di Monza

Primo Piano

- News I sistemi di accumulo (SdA) elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive
- News Scuola, anagrafe edilizia rinviata. Legambiente: basta annunci, dopo 19 anni servono i dati
- News Ordine degli Architetti: finalmente anche il Governo punta su riuso e rigenerazione delle città
- News Presentato a Roma l'IREX Annual Report 2015: le rinnovabili italiane protagoniste nel mondo
- News FenealUil, Filca Cisl, Fillea Cgil: nessuna ripresa ma solo crolli, Delrio ci convochi



News

24/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

Presentato a Roma l'IREX Annual Report 2015: le rinnovabili italiane protagoniste nel mondo

Con la crisi del mercato interno, le nostre aziende guardano all'estero. Nonostante il calo degli incentivi, le rinnovabili si sono rivelate il perno del sistema elettrico italiano

23/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

Regione Lazio: dopo 14 anni arriva il nuovo piano energetico, più risparmi ed efficienza

L'obiettivo è quello di sviluppare un sistema energetico sempre più rivolto all'utilizzo delle fonti rinnovabili e all'uso efficiente dell'energia tutelando l'ambiente, riducendo la CO2

22/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

10 vantaggi della luce del sole: ANIE Rinnovabili presenta il primo decalogo sul fotovoltaico

Obiettivo del documento è incentivare anche i piccoli consumatori a godere dei vantaggi che derivano dall'installazione di un impianto fotovoltaico residenziale

21/04/2015

ENERGIE RINNOVABILI

AssoRinnovabili: Green Act, 10 obiettivi per lo sviluppo delle rinnovabili elettriche

Un vero e proprio piano che evidenzia come le rinnovabili, se adeguatamente regolamentate e sostenute, possano contribuire al rilancio dell'occupazione e alla crescita del PIL



Dossier

Antisismica: Tecnologie,

analisi vantaggi e criticità. RSE ha dedicato **particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici** come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca - spiega **Nicola Cosciani** Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **ANIE** Energia - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle **potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico**: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la **grande varietà di situazioni** nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di **SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico**. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la **crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili**, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo.

I **SdA risultano convenienti**, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in **alcune specifiche situazioni**, fra cui, ad esempio, l'**integrazione in impianti convenzionali "base load"** e l'**installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale**, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.



ENERGIE RINNOVABILI

mercoledì 15 aprile 2015

Cloros con Fronius a Solarexpo: insieme per offrire soluzioni complete di efficienza energetica

Cagliari: "Offriamo consulenza per l'ottenimento di Certificati Bianchi che, secondo le stime della SEN, possono contribuire alla riduzione di circa 5 Mtep/anno dei consumi finali di energia"

ENERGIE RINNOVABILI

martedì 14 aprile 2015

ABB in vetrina a Solarexpo 2015 con l'offerta completa per l'energia solare

Al salone delle tecnologie energetiche per edifici, reti e città intelligenti, ABB ha proposto nuove soluzioni per ottimizzare il ritorno sull'investimento degli impianti fotovoltaici

EDILIZIA

lunedì 13 aprile 2015

Armstrong Building Products presenta la gamma Axiom

Si tratta di una moderna generazione di finiture, raccordi e profili in alluminio, concepita per dare "forma" e "colore" all'estro creativo di Progettisti ed Interior Designer nell'ideazione di soffitti

ARREDAMENTO INTERNI

giovedì 9 aprile 2015

"I Limiti". La nuova collezione Tera designed by Valerio Cometti

Tera, azienda portavoce del Made in Italy, crea arredi in&outdoor che scrivono un nuovo linguaggio architettonico attraverso l'accostamento del polietilene a materiali pregiati come il marmo e le pietre preziose

[Tutte le news](#)

Strutture, Materiali,
Sistemi Costruttivi E
Normative

- [Piano Casa](#)
- [Risparmio Energetico - Energie Rinnovabili](#)
- [Eolico](#)
- [Fotovoltaico](#)
- [Geotermico](#)
- [Solare Termico](#)
- [Case A Basso Impatto Energetico](#)



Cerca nel Portale

WEB TV - CANALI

Aziende Protagoniste
Prodotti & Novità
Eventi & Fiere
Formazione & Convegni
Attualità & Mercato
Tecnologie & Innovazione
Architettura & Opere
Associazioni

NEWS

Antisismica
Appalti & Concorsi
Bioedilizia
Estero
Eventi, Convegni, Fiere
Focus Tecnici
Formazione
Leggi e Normative
News
News delle Aziende
News e Mercato
Piano Casa

DOSSIER

Piano Casa
Risparmio Energetico
Energie Rinnovabili
Eolico
Fotovoltaico
Geotermico
Solare Termico
Case a basso impatto energetico
Approfondimenti Casa clima
Approfondimenti Casa 3 Litri

OPERATORI

Produttori
Imprese
Società di servizi
Rivenditori
Impiantisti/Installatori
Progettisti

ARCHIVI

Associazioni
Enti - Formazione
Ordini e Collegi
Convegni / Fiere
Progetti & Opere

PUBBLICAZIONI

Comunic@re Energia
Comunic@re Legno
Prodotti & Mercato

E-SHOP

Editoria Tecnica
Software

PORTALI WEB

GuidaEdilizia.it
GuidaEnergia.it

MAGAZINE ONLINE

Comunicareenergia.com
Comunicarelegno.com

Fai di questa pagina la tua **HOMEPAGE**

Contatti **COMMERCIALI**

[Home Page](#) | [Chi Siamo](#) | [Contattaci](#) | [Collabora con Noi](#) | [Pubblicazioni](#)

[Condizioni Generali](#) | [Informativa Privacy](#)

© 2006-2013 GuidaEdilizia.it - Ediservice Group Srl - C.F. e P.Iva: 04620620965 - Tutti i diritti riservati

Publisher: www.ediservicegroup.it

ANIE ENERGIA, IL LIBRO BIANCO DELL'ACCUMULO ENERGETICO

ANIE Energia presenta il Libro Bianco sui sistemi di accumulo, una disamina approfondita in materia di tecnologie e architetture che determineranno la flessibilità e la sicurezza delle reti con energy storage. Lo studio include un focus sull'isola di Pantelleria e tratta i benefici delle fonti alternative per la Sicilia, soffermandosi sui SdA, come elemento fondante del ripensamento e della ridefinizione del sistema elettrico nazionale. L'obiettivo è quello di individuare nuovi e più efficienti sistemi, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti, anche in vista delle esigenze dettate dalla crescente quota di generazione da fonti rinnovabili. Lo studio si sofferma in particolare sulle situazioni in cui l'impiego di sistemi di accumulo appare oggi particolarmente conveniente: è il caso dell'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

Il Libro Bianco analizza allora nel dettaglio il caso dell'isola siciliana di Pantelleria come esempio concreto di come le energie rinnovabili e la contestuale installazione di SdA possano davvero cambiare il volto dello scenario elettrico del territorio. Si tratta di stime particolarmente interessanti perché applicate a sistemi elettrici chiusi e isolati, non connessi alla rete elettrica nazionale. L'isola di Pantelleria possiede un potenziale di utilizzo delle fonti rinnovabili davvero enorme, ad oggi peraltro quasi completamente inutilizzato. La sua origine vulcanica la rende particolarmente adeguata all'adozione di sistemi geotermici, così come l'esposizione e gli elevati valori di incidenza delle radiazioni solari sono una base importante per fotovoltaico e solare, con un eolico promettente grazie ai venti intensi e frequenti. Dei 45 GWh che **ANIE** Energia stima come consumo energetico dell'isola al 2020, ecco che allora il fotovoltaico potrebbe fornire in potenza 1,7 GWh annui e quasi altrettanti potrebbero arrivare dal termo-utilizzo di rifiuti solidi urbani. La principale risorsa di energia rinnovabile sarebbe costituita invece del geotermico, con il valore potenziale raggiungibile di oltre 18 GWh annui a produzione costante, con una fetta importante anche per l'eolico, che si potrebbe attestare sui 10,8 GWh annui.

Per quanto riguarda nello specifico l'adozione di sistemi di accumulo nello scenario di produzione elettrica dell'isola, la riduzione di eccesso di generazione da fonte rinnovabile che si ottiene con i SdA è superiore all'energia assorbita dagli accumulatori. Ciò significa che il ruolo di queste tecnologie andrebbe oltre il semplice time shift della produzione, ovvero l'accumulo di energia prodotta con possibilità di consumarla nelle ore di mancata generazione (nelle ore serali o per mancanza di vento, per esempio). Esse consentirebbero infatti una maggiore flessibilità di utilizzo dell'energia, un migliore dispacciamento delle risorse e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta. "Il caso delle piccole isole non connesse alla rete nazionale appare intuitivamente come una situazione particolarmente favorevole allo sfruttamento delle fonti rinnovabili - commenta Claudio Andrea Gemme, Presidente di **ANIE** Confindustria. - E in questo scenario, cruciale appare il ruolo dei sistemi di accumulo, tecnologie ancora poco diffuse, ma dal grande potenziale. Dallo studio di **ANIE** Energia emerge come l'utilizzo della produzione da fonti rinnovabili appaia da essi molto potenziato. Nella situazione più vantaggiosa, un SdA adeguatamente dimensionato abbatte di quasi il 50% la produzione da FRNP altrimenti non utilizzabile, pari al 9% del potenziale di produzione della capacità FRNP installata, di conseguenza riducendo del 10% il consumo di gasolio e le emissioni di CO2. Il tempo di ritorno dell'investimento in questo caso si colloca fra 7 e 8 anni: una tempistica ragionevole in vista dei numerosi benefici che le fonti rinnovabili comportano dal punto di vista ambientale, soprattutto in aree protette e dalla natura preservata nella loro purezza come le isole siciliane".

Mercoledì, 22 Aprile 2015



Costruire macchine più efficienti, flessibili, affidabili e sicure.



Strumento leader in Italia per il mondo dell'industria

Il tuo motore di ricerca industriale...inserisci una parola

Cerca

Registrai

Log in

- News
- Prodotti
- Applicativi
- Interviste
- Video
- White Papers
- Schede Tecniche
- Eventi
- Aziende
- Rivista IEN
- Contatti

- Automazione
- Componenti Elettrici
- Componenti Meccanici
- Test e Measurement
- Utensili e Attrezzature
- Oleodinamica e Pneumatica
- Industry Hub

Applicativi

Incrementare l'autoconsumo di energia elettrica con i Sistemi di Accumulo elettrochimico

ottimizzando l'integrazione nel sistema elettrico della produzione delle fonti rinnovabili e aprendo la strada verso un sistema totalmente "decarbonizzato"

Publicato il Aprile 22, 2015 - (views) da [Elisa Campo](#)

Invia richiesta



Incrementare l'autoconsumo di energia elettrica con i Sistemi di Accumulo elettrochimico

In un sistema elettrico caratterizzato da una sempre più rilevante produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (FRNP), i sistemi di accumulo si propongono come una tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità e sicurezza del sistema elettrico e massimizzare l'autoconsumo, ottimizzando l'integrazione nel sistema elettrico della produzione delle fonti rinnovabili e aprendo la strada verso un sistema totalmente "decarbonizzato".

In questo scenario, da un lato critico per l'evoluzione del sistema elettrico nei prossimi decenni, dall'altro ricco di opportunità di innovazione e di sviluppo industriale, appare importante affrontare alcune questioni aperte:

- Quali sono le applicazioni di maggiore rilievo ed interesse?

Segui IEN Italia



Leggi IEN Italia Aprile 2015



Prodotto Flash



(Sponsorizzato)

Misuratore di CO2 per il controllo della ventilazione tSENSE

Con display touch-screen a colori

Repcom presenta tSENSE di



- In quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività, nel contesto tecnologico, economico e regolatorio attuale?
- Quali mutamenti di scenario (costi e prestazioni della tecnologia, quadro normativo/regolatorio) possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo elettrochimico?

Con lo scopo di rispondere a queste domande, ANIE Energia, in collaborazione con RSE, ha condotto una serie di simulazioni su diversi casi applicativi reali andando a valutare la convenienza economica attraverso l'analisi dei costi e dei benefici.

L'analisi effettuata su diversi casi applicativi evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, solo in alcune specifiche situazioni, fra cui si citano l'**integrazione in impianti alimentati a carbone**, dove l'accumulo consente di assolvere all'obbligo di riserva primaria senza limitare la producibilità della centrale, e l'**installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale**, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale produzione tramite impianti a gasolio e un SdA adeguatamente dimensionato è in grado di ridurre significativamente la produzione da fonti rinnovabili che verrebbe tagliata, con conseguente riduzione delle emissioni e degli esborsi per acquisto di combustibili.

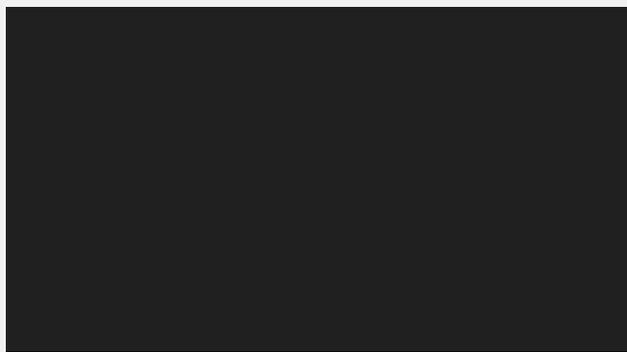
In altre situazioni (ad esempio i servizi di bilanciamento) la convenienza dell'impiego dei SdA non è lontana e potrebbe essere raggiunta nei prossimi anni grazie al miglioramento delle tecnologie e alla produzione di più vasta scala, con importanti riduzioni dei prezzi.

Va sottolineato che le analisi svolte hanno costantemente adottato l'approccio semplificato e prudenziale di considerare sistemi che assolvano ad un'unica funzione, e presentino quindi un solo meccanismo di remunerazione. In varie situazioni, sia nelle applicazioni di rete che in quelle domestiche, è possibile concepire un utilizzo combinato del medesimo SdA per diversi scopi (ad esempio, presso gli utenti, svolgendo le funzioni di gruppo di continuità, riduzione dei picchi di prelievo, autoconsumo della produzione fotovoltaica locale) ed in questi casi è ovvio attendersi un sensibile miglioramento degli indici di redditività.

Tutte le analisi e le simulazioni sono contenute nel Libro Bianco sui Sistemi di Accumulo disponibile per essere [scaricato GRATUITAMENTE dal sito ANIE Energia](#).



Stampa Dillo a un collega



Vedi Altri Video

Richiesta informazione gratuita ▾

Hai già un account Richiesta veloce (non è necessario il log in)

[Log in con il tuo account IEN.eu](#)

E-Mail *

Password *

[Crea un account](#) - [Hai dimenticato la tua password?](#)

Entra

SenseAir, il nuovo trasmettitore avanzato e versatile per la misura dei tre parametri (CO₂, umidità...

REPCOM Srl

tecnologia conveniente elettrico energia
 tramite valutare installazione contenute
 carbone sistemi di accumulo anie energia
 aprendo accumulo remunerazione isole



- COMPONENTI +
- AUTOMAZIONE +
- ELETTROMECCANICA +
- SENSORI +
- OPTOELETTRONICA +
- CONNETTORI +
- PNEUMATICA +
- INTERRUTTORI +
- KIT DI SVILUPPO +
- CAVI +

Prototipazione, Produzione, Controllo e Manutenzione in un unico fornitore?

600.000 prodotti

SCOPRI DI PIÙ

CONRAD
Business Supplies

Il perfetto controllo DEI LIQUIDI È LA NOSTRA MISSIONE

F.lli Giacomello

via Magenta, 77 cap 15/A
 20017 RHO (MI)
 Tel. +39 02 93 01 278
 Fax +39 02 93 01 690
info@fratelligiacomello.it
www.fratelligiacomello.it



Infobuild energia > Approfondimenti > Analisi delle applicazioni dei Sistemi di Accumulo nel settore elettrico

Analisi delle applicazioni dei Sistemi di Accumulo nel settore elettrico

21/04/2015



Tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità del sistema elettrico, evitando il rischio di limitare la produzione delle fonti rinnovabili, verso un sistema totalmente "decarbonizzato"

Realizzato in collaborazione con:



A cura di: @ANIEnergia

In un sistema elettrico caratterizzato da una sempre più rilevante produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili (FRNP), i **sistemi di accumulo** si propongono come una tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità e sicurezza del sistema elettrico e **massimizzare l'autoconsumo**, ottimizzando l'integrazione nel sistema elettrico della produzione delle fonti rinnovabili e aprendo la strada verso un sistema totalmente "decarbonizzato".

In questo scenario, da un lato critico per l'evoluzione del sistema elettrico nei prossimi decenni, dall'altro ricco di opportunità di innovazione e di sviluppo industriale, appare importante affrontare alcune questioni aperte:

- Quali sono le applicazioni di maggiore rilievo ed interesse?
- In quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività, nel contesto tecnologico, economico e regolatorio attuale?
- Quali mutamenti di scenario (costi e prestazioni della tecnologia, quadro normativo/ regolatorio) possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo elettrochimico?

Con lo scopo di rispondere a queste domande, ANIE Energia, in collaborazione con RSE, ha condotto una serie di simulazioni su diversi casi applicativi reali andando a valutare la convenienza economica attraverso l'analisi dei costi e dei benefici.

L'analisi effettuata su diversi casi applicativi evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di Sistemi di Accumulo elettrochimico al servizio del sistema elettrico.

I **Sistemi di Accumulo risultano convenienti**, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, solo



Temi tecnici

- ▶ Architettura sostenibile
- ▶ Biomasse
- ▶ Certificazione energetica degli edifici
- ▶ Coibentazione termica
- ▶ Conto Energia
- ▶ Detrazione fiscale 50% - 65%
- ▶ Efficienza energetica
- ▶ Eolico
- ▶ Idroelettrico
- ▶ Illuminazione
- ▶ Incentivi e finanziamenti agevolati
- ▶ Normativa
- ▶ Solare fotovoltaico
- ▶ Solare termico
- ▶ Sostenibilità e Ambiente

in alcune specifiche situazioni, fra cui si citano l'integrazione in impianti alimentati a carbone, dove l'accumulo consente di assolvere all'obbligo di riserva primaria senza limitare la producibilità della centrale, e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale produzione tramite impianti a gasolio e un Sistema di Accumulo adeguatamente dimensionato è in grado di ridurre significativamente la produzione da fonti rinnovabili che verrebbe tagliata, con conseguente riduzione delle emissioni e degli esborsi per acquisto di combustibili.

In altre situazioni (ad esempio i servizi di bilanciamento) la convenienza dell'impiego dei Sistemi di Accumulo non è lontana e potrebbe essere raggiunta nei prossimi anni grazie al miglioramento delle tecnologie e alla produzione di più vasta scala, con importanti riduzioni dei prezzi.

Va sottolineato che le analisi svolte hanno costantemente adottato l'approccio semplificato e prudentiale di considerare sistemi che assolvano ad un'unica funzione, e presentino quindi un solo meccanismo di remunerazione. In varie situazioni, sia nelle applicazioni di rete che in quelle domestiche, è possibile concepire un utilizzo combinato del medesimo Sistema di Accumulo per diversi scopi (ad esempio, presso gli utenti, svolgendo le funzioni di gruppo di continuità, riduzione dei picchi di prelievo, autoconsumo della produzione fotovoltaica locale) ed in questi casi è ovvio attendersi un sensibile miglioramento degli indici di redditività.

Le valutazioni ed analisi dettagliati sono riportati nel Libro Bianco sui Sistemi di Accumulo liberamente scaricabile al seguente link: www.anienergia.it/Libro_Bianco_Accumuli

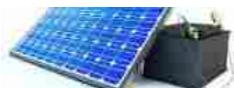
TEMA TECNICO:

Solare fotovoltaico

Consiglia questo approfondimento ai tuoi amici

Commenta questo approfondimento

Altri approfondimenti realizzati in collaborazione con ANIE ENERGIA



Caratteristiche dei sistemi di accumulo elettrochimico
Opportunità, vantaggi e criticità offerte dall'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico



Parte il mercato dei sistemi di accumulo
Opportunità di business per un mercato all'avanguardia nel nostro Paese grazie a un quadro normativo più chiaro



Sistemi di accumulo: varianti per le norme CEI 0-16 e 0-21
Requisiti che dovranno rispettare i sistemi di accumulo per la connessione



Motori elettrici ad alta efficienza: mercato e normativa
Se i vecchi sistemi venissero tutti sostituiti da moderni sistemi di azionamento, ci sarebbe un risparmio energetico annuo di 135 miliardi di chilowattora



Trasformatori elettrici a basse perdite: mercato e normativa
Un mercato in crescita per l'aumento della domanda di energia, uno scenario normativo favorevole e lo sviluppo delle Smart Grid



EFFICIENZA ENERGETICA IN AMBITO INDUSTRIALE: come usare meglio il kWh
Il Road Show – Industria Efficiente 2014" (#industriaefficiente)



FORMAZIONE ONLINE



Progettare in classe A
Progettazione energeticamente efficiente - Rockwool



IN EVIDENZA



Bilanciamento e regolazione in un unico prodotto: PICV
Caleffi



Termoregolazione e contabilizzazione: sistemi e servizi BHT
Ivar



Sensore della pressione isolato
Keller

TEKNECO

EDILIZIA BIO

ENERGIA ALTERNATIVA

ECOLOGIA

RUBRICHE

AZIENDE E PRODOTTI

PROGETTI

EVENTI



ESPERIENZA E INNOVAZIONE

RINNOVABILI

L'Autorità vara le norme sui sistemi d'accumulo

La normativa tende a facilitare l'utilizzo di batterie per conservare la produzione di elettricità da fonti rinnovabili

Scritto da [Gianluigi Torchiani](#) il 21 aprile 2015 alle 7:00 |  0 commenti

Lo scorso 21 novembre è stato un giorno molto importante per il mercato italiano delle rinnovabili: l'Autorità per l'energia (AEEGSI) ha, infatti, pubblicato la tanto attesa delibera 574/2014/R/ eel, che contiene le disposizioni relative all'integrazione dei sistemi di accumulo di energia nel sistema elettrico nazionale. In buona sostanza, si tratta delle speciali batterie che consentono di conservare l'energia prodotta in eccesso da fonti intermittenti, come il fotovoltaico, aumentandone la competitività di mercato. Le nuove norme varate dall'Autorità definiscono le modalità di accesso e utilizzo della rete pubblica nel caso di sistemi di accumulo di energia elettrica e, al tempo stesso, le misure necessarie per la corretta erogazione di incentivi o regimi commerciali speciali atti a favorire i sistemi di accumulo. Nel concreto, tali sistemi saranno considerati come singoli impianti di produzione programmabile e, per il calcolo del corrispettivo per la connessione, saranno applicate le stesse condizioni previste per gli impianti di cogenerazione ad alto rendimento. Nel caso poi di presenza di altri gruppi di generazione su uno stesso punto di connessione alla rete, sarà lasciata ai produttori o ai singoli utenti la decisione di definire un'unità di produzione specifica per i sistemi di accumulo installati, separata dagli altri gruppi di generazione. La delibera stabilisce, inoltre, che se l'energia prelevata dalla rete serve solo per l'alimentazione dei sistemi di accumulo dei servizi ausiliari di eventuali impianti di produzione, tali prelievi siano valorizzati sulla base del prezzo zonale orario (PO), senza che siano applicate le tariffe di trasmissione, di distribuzione e gli oneri generali di sistema. Se, invece, il prelievo servirà anche per l'alimentazione di unità di consumo, andranno applicate le tariffe di trasmissione, di distribuzione e degli oneri generali, valorizzando l'energia a prezzo unico nazionale (PUN). Il provvedimento è stato accolto con soddisfazione da [Anie](#) energia, secondo cui ora, con il quadro legislativo,

Condividi



Tweet



Tag

-  batterie
-  elettricità
-  fonti rinnovabili
-  normativa
-  rinnovabili

L'autore



Gianluigi Torchiani

Giornalista classe 1981, cagliaritano doc ormai trapiantato a Milano da 6 anni. Dopo un'iniziale frequentazione dei settori IT e B2B, da diversi anni si è specializzato nelle questioni attinenti al mondo dell'energia. A



speciale
**KLIMAHOUSE
 TOSCANA 2015**
 17-19 aprile
 09.30 - 19.00 / dom. 10.00 - 19.00



GEOFORMAZIONE
 A CURA DI 
 segui i corsi riconosciuti e accreditati:
 - il ruolo di città, architettura, urbanistica...
 in collaborazione con 

regolatorio e normativo nettamente più chiaro, sia per i sistemi di accumulo che per i SSPC (SEU in primis), dal 2015 sarà possibile rilanciare la generazione distribuita in autoproduzione, sia per gli ambiti residenziali e commerciali che per quelli industriali.

Sfoggia Tekneco #18

Mi piace Tweet Share +1 PDF

Leggi anche:

La lunga e accidentata strada verso il sole

10/4/2015 - Secondo il dirigente dell'Autorità per l'energia, per i piccoli impianti le procedure autorizzative sono oggi più semplici, ma rimane comunque necessario rivolgersi a un'azienda per l'installazione di un impianto

Ecco il nuovo Modulo termo-fotovoltaico made in Eu



02/4/2015 - Il prodotto è stato realizzato da FOTOTHERM con utilizzo del Modulo fotovoltaico prodotto da ALEO SOLAR. L'azienda punta in questo modo a diffondersi maggiormente sul mercato nazionale

L'Ue prova a essere più unita sull'energia



04/3/2015 - Nei giorni scorsi la Commissione Europea ha adottato il piano per l'Unione europea dell'energia, che dovrà essere ratificato dal Consiglio europeo

Elettricità, la fine della progressività penalizza le rinnovabili?



27/2/2015 - Legambiente contesta le proposte volute dall'Autorità, paventando il rischio che si vada a penalizzare l'autoproduzione da energia verde

Rinnovabili, F2i continua la sua avanzata



25/2/2015 - Il fondo di investimento ha acquisito i parchi solari di E.on in Italia. E pensa già alle prossime mosse

Rinnovabili, crescono i consumi in Italia



19/2/2015 - Lo certifica l'Istat: col 33,7% nel 2013, il consumo lordo di elettricità coperto da fonti rinnovabili è in aumento rispetto al 2012 e superiore alla media UE

Clima, l'Italia dà un taglio alle emissioni di CO2



16/2/2015 - Positiva la stima in anteprima della Fondazione per lo Sviluppo sostenibile: nel 2014 le emissioni di CO2 si sono ridotte del 20% rispetto al 1990

RISPONDI

Nome (richiesto) Email (richiesta, non verrà pubblicata)

Sito web (opzionale)

favore delle fonti rinnovabili ma senza estremismi

Ultimi articoli

- Si allungano i tempi per il deposito delle scorie
- Rischia di slittare la messa al bando delle lampadine inefficienti
- Quando l'impianto è quasi un'impresa
- Il crollo di Ostuni riaccende la discussione sull'edilizia scolastica
- Solon: troppe complicazioni sul fronte delle rinnovabili

Tutti gli articoli di Gianluigi Torchiani

speciale
KLIMAENERGY & KLIMAMOBILITY
 FIERABOLZANO MESSEBOZEN
 26-28 marzo 2015

TEKNECO
 Tekneco è anche una rivista cartacea.
SFOGLIA LA RIVISTA

raganet
 PASSA A RAGANET
 A PARTIRE DA 19,90 € mese
 SCOPRI LE NOSTRE OFFERTE WWW.RAGANET.IT

Cartina interattiva
 Aziende, progetti, realizzazioni aziendali e studi di progettazione.

Più letti della settimana

12



Il mondo accelera, meglio non restare fermi

FATICHIAMO A PERCEPIRE I SEGNALI DI CAMBIAMENTO, PER ORA NELLA FASE INIZIALE, MA PROBABILMENTE DESTINATI A MODIFICARE IN PROFONDITÀ L'ATTUALE ASSETTO ENERGETICO

di G.B. Zorzoli

Le spinta alla globalizzazione e il non casuale, contemporaneo sviluppo di un forte, a volte sfrenato, individualismo, rappresentano una delle maggiori contraddizioni del nostro tempo. L'individualista spesso tende a rinchiudersi nel proprio *particolare*, con una perdita di prospettiva che ricorda l'immagine dell'uomo intento a guardare il proprio dito e non la luna che quello stesso dito sta indicando. Proprio il contrario di quanto serve per orientarsi in un mondo sempre più interconnesso.

Accade anche nel settore dell'energia, dove, assorbiti dai problemi di stretta attualità, che indubbiamente non mancano, faticiamo a percepire i segnali di cambiamento, per ora nella fase iniziale, ma probabilmente destinati a modificare in profondità l'attuale assetto energetico.

Non solo cambi di proprietà

In pochi mesi è accaduto quanto segue. E.ON ha deciso di trasferire la propria produzione con combustibili fossili in una società ad hoc, con motivazioni non troppo diverse da quelle che suggeriscono la costituzione di una *bad bank*. In Italia ha ceduto i propri impianti di produzione elettrica a carbone e a gas al gruppo energetico ceco Energetický Průmyslový Holding (EPH). L'operazione riguarda i circa 600 MW della centrale a carbone di Fiume Santo (Sardegna) e i circa 3.900 MW di altre sei centrali a gas, situate nella Penisola e in Sicilia.

Con un radicale cambiamento di rotta, la Banca Mondiale ha deciso di concedere finanziamenti a centrali a carbone "solo in rare circostanze", scelta che influenzerà le opzioni energetiche di molti Paesi in via di sviluppo. Anche Enel "continuerà

ad investire nell'ambientalizzazione piuttosto che nella realizzazione di nuove centrali a carbone", come ha dichiarato il 27 marzo scorso Claudio Machetti, direttore di Global Trading Business Line di Enel, intervenendo al convegno *Sistema elettrico italiano: strategie per la competitività e lo sviluppo sostenibile*.

D'altronde, negli ultimi 15 anni in Europa la potenza installata a gas, eolico e fotovoltaico è aumentata di oltre 300 GW, mentre nucleare, carbone e olio combustibile hanno perso circa 75 GW, fenomeno che si è accentuato nel 2014 (vedi Figura 1).

Il nuovo top management di Eni ed Enel ha messo in cantiere o già realizzato dismissioni per diversi miliardi di euro, certo allo scopo di migliorare la situazione debitoria, ma, a giudicare dalle strategie delineate, anche per disporre di risorse da destinare a investimenti nelle regioni del mondo considerate più promettenti. Le presenze in Italia saranno quindi caratterizzate dalla loro qualità più che dalle dimensioni: emblematici i cambiamenti di Eni nel *downstream*, dove la chiusura di tradizionali impianti di raffinazione sta lasciando il posto a bioraffinerie, mentre Enel ha ufficializzato la dismissione di 11 GW e la scelta di puntare sulla digitalizzazione delle reti, sugli accumuli e sulla mobilità elettrica.

Il crollo dei prezzi petroliferi sta avviando un processo di ristrutturazione non solo nel comparto dello *shale oil*, dove diverse delle piccole imprese operanti negli Stati Uniti stanno incontrando difficoltà a reperire il necessario credito bancario con la frequenza imposta dalle modalità di estrazione e sembrano quindi destinate a essere assorbite da chi ha le spalle più robuste. Si parla infatti di acquisizioni anche di compagnie medio-grandi, agevolate dal calo del loro valore odierno, proporzionale a quello delle loro riserve di greggio. Secondo il *Financial Times* del 20 marzo, gruppi di *private equity* come

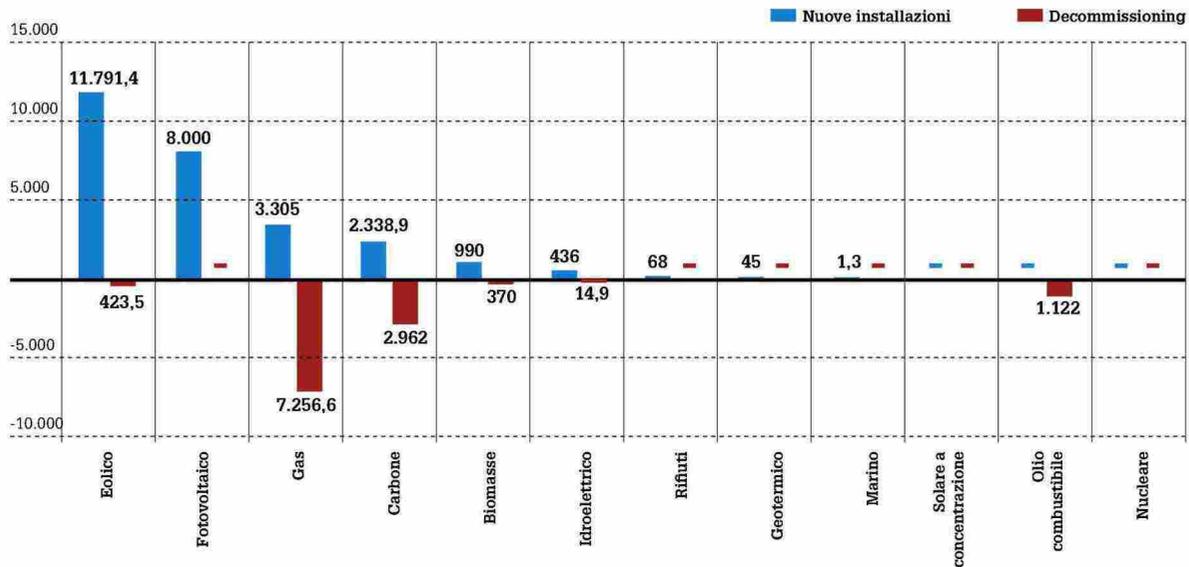
NUOVA ENERGIA 2 2015

Codice abbonamento: 046087

Nuove installazioni e Decommissioning di impianti in Europa nel 2014 (MW)

Figura 1

Fonte: EWEA



Carlyle e Balckstone sembrano intenzionati a destinare miliardi di dollari in acquisizioni nell'industria *oil and gas*.

Con una decisione senza precedenti, le imprese elettriche, i gestori di rete e le istituzioni svizzere competenti in materia di energia sono intervenute nel dibattito aperto dal Governo della Germania sul futuro del mercato elettrico tedesco. In un *position paper* comune, l'Ufficio Federale dell'Energia, la Commissione Federale dell'Elettricità, il gestore della rete nazionale Swissgrid, gli operatori delle reti di trasmissione Swisselectric (che comprende Axpo, Alpiq e BKW) e di quelle di distribuzione Dsv si sono schierati a favore di una ottimizzazione dell'attuale modello di mercato *energy only* e contro la creazione di un mercato della capacità. Per continuare a rendere fattibile il primo, si sono candidati a partecipare a un *market coupling* con Germania e Italia, mettendo a disposizione la loro capacità idroelettrica.

Evento altrettanto clamoroso, un comunicato congiunto, emesso a conclusione del recente incontro fra i vertici di Enel e Greenpeace International, ha sottolineato che:

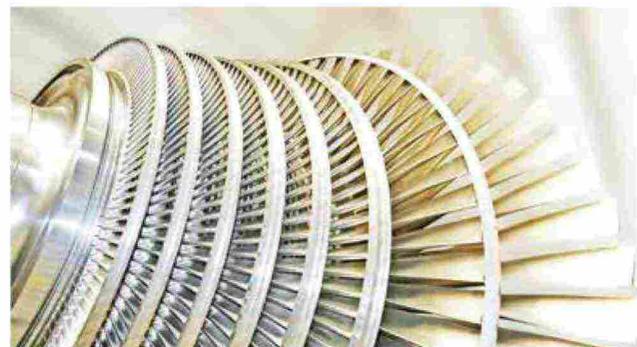
- ▶ la nuova strategia di Enel, focalizzata su un maggiore sviluppo delle rinnovabili e dell'efficienza energetica e sull'abbandono progressivo di nuovi investimenti in impianti a carbone, è "in linea con gli obiettivi che Greenpeace ha espresso nelle campagne specificamente rivolte verso il gruppo Enel";
- ▶ Enel condivide sia le preoccupazioni sul clima globale, espresse da gran parte della comunità scientifica internazionale, sia l'obiettivo di contenere l'aumento della temperatura globale sotto i 2 °C;
- ▶ di conseguenza, in vista della conferenza di Parigi sul clima, Enel, "è pronta ad affrontare questa sfida e a porsi alla guida del settore per il raggiungimento di tale obiettivo" e, più in generale, ha raccolto l'invito di Greenpeace a "porsi come *progressive company* del settore energetico internazionale", cioè in una visione globale dei problemi.

Sono alcune fra le più importanti tessere che compongono un puzzle difficile da risolvere. Tuttavia, forse sufficienti a individuare alcune linee di tendenza che, se portate a buon fine, renderebbero ininfluenti alcune questioni oggi considerate di primaria importanza o per lo meno a inquadrarle in un contesto affatto diverso.

Ciò che è, non sarà

La funzione storica di Eni era garantire all'Italia la fornitura di idrocarburi in sicurezza e a condizioni convenienti e di effettuare la trasformazione di greggio per i fabbisogni nazionali, oltre ovviamente provvedere all'esportazione del surplus. La sua presenza internazionale è stata a lungo finalizzata innanzi tutto a garantire la domanda domestica.

Oggi Eni è diventato un *player* globale, le cui scelte strategiche sono determinate in primo luogo dall'obiettivo di massimizzare i ritorni degli investimenti. Il mercato italiano rimane interessante, ma non è destinato a espandersi, e attività come la raffinazione, per sopravvivere, richiedono ristrutturazioni così radicali che potrebbero risultare incompatibili con le priorità del Gruppo. Le prospettive di sviluppo e di profitto nella produzione e commercializzazione degli idrocarburi sono ormai altrove, suggerite da





Francesco Starace, amministratore delegato Enel

una visione globale, non condizionata dalle esigenze di approvvigionamento dell'Italia. In questa strategia rientrano anche le voci su un interesse di Eni a far parte dei potenziali predatori di *oil company*, sfruttando il calo di valore dei loro *asset*.

Ancora più eclatante la trasformazione di Enel. Venti anni fa il suo fatturato proveniva interamente dalla produzione, trasmissione, distribuzione e vendita dell'elettricità in Italia. Oggi più della metà è realizzato all'estero e, a seconda del Paese,

Il mondo accelera, meglio non restare fermi

riguarda una o più d'una delle tradizionali attività, ma anche settori nuovi, dalla vendita di gas all'approvvigionamento di risorse energetiche, ai servizi alla clientela.

Il piano strategico 2015-2019 di Enel prende atto delle scarse prospettive di crescita della domanda nelle economie mature, dove gli interventi riguarderanno prevalentemente la trasformazione digitale delle reti, gli accumuli elettrochimici, la mobilità elettrica e i servizi ai consumatori. Nei Paesi emergenti sono previsti investimenti in nuove infrastrutture e nell'*upgrading* di quelle esistenti, mentre per la generazione si punterà essenzialmente sulle fonti rinnovabili, alle quali andrà il 48 per cento dei 18,3 miliardi di investimenti destinati alla crescita, contro il 20 per cento alla generazione tradizionale e il 30 per cento alle infrastrutture. Altrettanto significativa è la ripartizione geografica, con solo il 18 per cento di questi investimenti destinato all'Italia (vedi Figura 2).

Di conseguenza, mentre il vecchio management si scontrava con la sezione italiana di Greenpeace, il nuovo, per sottoscrivere un'intesa, sceglie di incontrare il vertice internazionale dell'associazione ambientalista.

Insomma, per Eni come per Enel il baricentro del business si sta sempre più spostando fuori d'Italia ed esistono analogie altrettanto evidenti fra le scelte di Enel ed E.ON, se si tiene presente che per i servizi ai consumatori il Gruppo tedesco è sceso in campo prima di quello italiano.

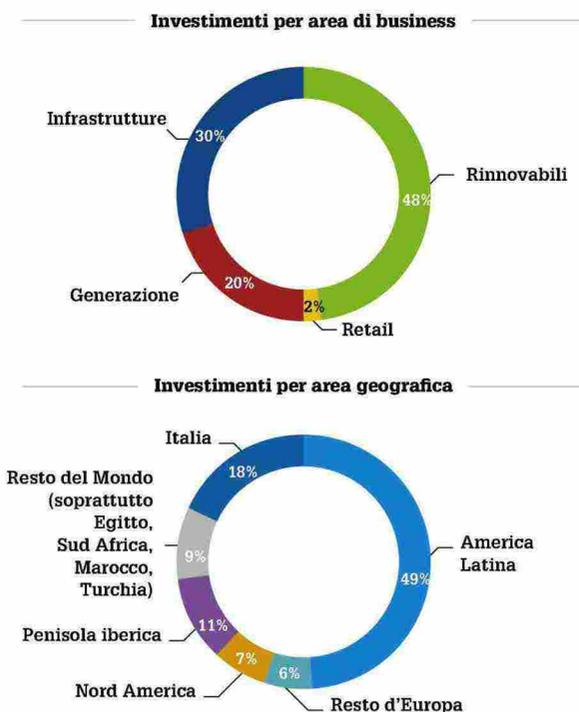
Fattore comune alle loro strategie sono le scarse prospettive di crescita nelle economie europee mature e la scarsa o nulla redditività di alcune attività tradizionali, che vengono dismesse (alcune centrali di Enel in Italia e di E.ON in Germania e in altri Paesi, alcune raffinerie di Eni) oppure cedute terzi, come sta accadendo per *asset* di E.ON in Italia e di Enel all'estero. Un processo di cessioni/dismissioni probabilmente destinato a proseguire, e che riguarderà anche altri Gruppi energetici operanti in Italia.

In questa logica, qualora la proposta svizzera di partecipare a un *market coupling* con Germania e Italia venisse accettata dai tedeschi, si aprirebbero scenari di integrazione potenzialmente interessanti anche per le aziende attive in Italia.

Ripartizione degli investimenti Enel destinati alla crescita (2015-2019)

Figura 2

Fonte: Enel



I breakthrough tecnologici

Alcune scelte recenti di Eni (bioraffinerie) e di Enel (Sistemi di Accumulo - SdA) prefigurano un futuro energetico diverso dal presente, per l'incombere di alcune innovazioni tecnologiche, probabilmente destinate a diventare competitive in tempi più brevi del previsto.

In Germania, fra aprile e dicembre 2014, i prezzi dei Sistemi di accumulo sono scesi del 25 per cento. In Giappone si prevede che, rispetto al 2007, nel 2017 saranno calati del 70 per cento. Trend che confermano le previsioni di alcuni dei più importanti Gruppi finanziari internazionali: Bloomberg¹, CITI², UBS³ (la Figura 3 riporta quelle di UBS per le batterie al litio).

I sistemi di accumulo non solo consentiranno di porre rimedio ai problemi creati dalla parziale programmabilità di eolico e fotovoltaico, ma anche di svolgere importanti servizi di



Claudio Descalzi, amministratore delegato Eni

rete, come ha messo in evidenza il Libro bianco **ANIE-RSE**. Poiché la progressiva penetrazione di FER non programmabili riduce la disponibilità delle unità convenzionali a fornire servizi di regolazione primaria, tale servizio potrà essere effettuato da sistemi di accumulo associati alle FER.

Analogamente, poiché i sistemi fotovoltaici non dispongono di volano energetico e le macchine rotanti degli impianti eolici non forniscono una risposta adeguata per fornire la risposta inerziale essenziale per governare i transitori energetici nella prima frazione di secondo dopo un guasto, questo supporto può essere offerto dai sistemi di accumulo.

Nel caso di congestioni non gestibili dalla rete di trasmissione, l'introduzione di sistemi di accumulo sarà in grado di assorbire la generazione in eccesso proveniente da impianti eolici e fotovoltaici, senza penalizzare questi ultimi. Infine, impianti FER associati a sistemi di accumulo potranno contribuire ai servizi di bilanciamento, sia a salire (erogazione di energia), sia a scendere (assorbimento di energia).

Le bioraffinerie sono impianti capaci di valorizzare le di-

verse frazioni della biomassa (trasformandole in biopolimeri, fitofarmaci, coloranti, biocarburanti, biolubrificanti, eccetera). Si tratta di processi analoghi a quelli adottati nel ciclo del petrolio, ma con una distinzione fondamentale.

Mentre per la raffineria tradizionale e per la petrolchimica si sta verificando la delocalizzazione dei processi verso i Paesi produttori di petrolio, la bioraffineria, oltre a sostituire il petrolio e i suoi derivati (benzina, petrolio), comporta una rilocalizzazione là dove si possono valorizzare le specifiche risorse naturali presenti nel territorio. Il progetto europeo *BioCore* distingue fra:

- ▶ bioraffinerie verdi, che utilizzano biomasse umide verdi, ad esempio l'erba verde e il trifoglio;
- ▶ bioraffinerie basate su materie prime lignocellulosiche, che utilizzano materiali grezzi asciutti ricavati dalle biomasse contenenti cellulosa, ad esempio canne e legno;
- ▶ bioraffinerie basate sui raccolti, che come materie prime utilizzano piante da raccolto come cereali o mais;
- ▶ bioraffinerie a due piattaforme, che uniscono piattaforme basate sullo zucchero (biochimiche) e sul syngas, o gas sintetico (termochimiche), per la produzione di carburanti e sostanze chimiche come etanolo, metanolo e polimeri.

Con le bioraffinerie l'economia di scala, condizione necessaria per rendere competitive le raffinerie tradizionali e le fabbriche petrolchimiche, cede quindi il posto alla convenienza di utilizzare biomasse disponibili in loco, perché a basso costo, in quanto non gravate dagli oneri del trasporto, e spesso prodotte da attività di risulta (pulizia dei boschi e dei gretti dei fumi, residui agricoli) oppure da colture ad hoc (una bioraffineria ubicata in Sardegna utilizzerà il cardo coltivato su terreni marginali). E non è rivoluzione di poco conto.

Conclusioni

Quanta attenzione ricevono da parte del mondo politico, dei media, di molte fra le associazioni di categoria (imprenditoriali e sindacali) le linee di tendenza qui analizzate?

Quante volte si continua a richiedere interventi pubblici per fornire le stampelle a impianti o a tecnologie obsoleti, nella sostanza replicando l'atteggiamento di chi, in Inghilterra, due secoli fa distruggeva le prime macchine tessili?

In un mondo dove il cambiamento sta accelerando, persistere nel guardare il dito, ignorando la luna che quel dito ci indica, è esercizio sempre più rischioso.

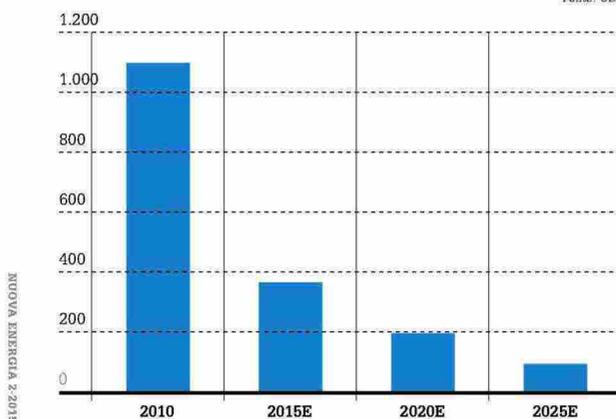
NOTE

1. C. Adams, J. Cotterill, *Buyout groups hunt for energy targets*, «Financial Times», 20 marzo 2015.
2. Federal Ministry for Economic Affairs and Energy, *An Electricity Market for Germany's Energy Transition*, Berlino, ottobre 2014.
3. Swiss Electric et al., *Stellungnahme Grünbuch*, 16 febbraio 2015.
4. Bloomberg New Energy Finance, *Energy storage valuation study: UK*, gennaio 2012.
5. CITI, *Battery storage – the next solar boom?*, 30 aprile 2013.
6. UBS, *Will solar, batteries and electric cars re-shape the electricity system?*, 20 agosto 2014.
7. RSE, *Anie Energia*, Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico, marzo 2015.

Andamento dei prezzi delle batterie al litio

Figura 3

Fonte: UBS



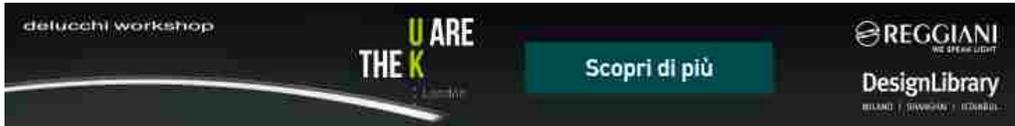
Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Eletronews.com	13/04/2015	ACCUMULO ELETTROCHIMICO: PUBBLICATO IL LIBRO BIANCO DI RSE E ANIE ENERGIA	2
	Ecquologia.com	03/04/2015	GENERAZIONE DISTRIBUITA ED ACCUMULI ENERGETICI: ISOLE MINORI "CANTIERI DI STUDIO" IDEALI	3
	Energia-plus.it	03/04/2015	SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO	6
	Ilb2b.it	03/04/2015	SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO	8
	Nt24.it	02/04/2015	SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE	10

Chi siamo

Ricerca

elettro



Mercato Aziende Prodotti Realizzazioni Tecnica Normativa Gestione

Accumulo elettrochimico: pubblicato il Libro Bianco di RSE e ANIE Energia

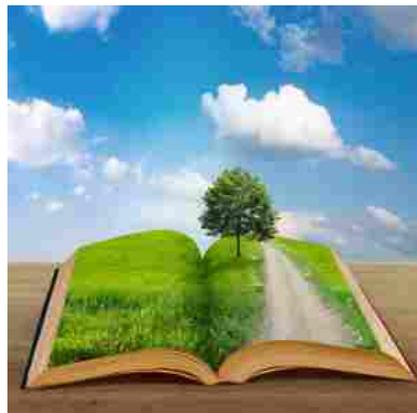
di redazione | 13 aprile 2015 in Cosa succede, Novità · 0 Commenti

Informazioni sull'autore



Condividi quest'articolo

- Twitter
- Digg
- Delicious
- Facebook
- Stumble
- Subscribe by RSS



Una delle tecnologie strategiche per il settore elettrico è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE – Ricerca sul Sistema Energetico – e ANIE Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico", presentato di recente a Roma. Il Libro Bianco evidenzia le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita. L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

Tag: Accumulo elettrochimico, SdA, sistemi di accumulo

- Post precedente: **Rapporto Gse: consumi di energia coperti al 16,7% da fonti rinnovabili**
- Post successivo: **Energia elettrica e gas: da aprile bollette ancora in calo**

Leggi Elettro



Edicola Web

NT
 NUOVE TECNOLOGIE
 Nuove Tecnologie s.r.l.
 Lainate (MI)
 +39 02 9372315 www.new-tech.it
 N E O S Sistemi evoluti per la comunicazione ospedaliera

BENDER
 The Power in Electrical Safety®
LINETRAXX® RCM tipo B

Ti interessa IMPIANTI NEWS? Clicca!

impianti news.it

Nome:
 Cognome:
 Email:
 Ho letto e compreso l'informativa sulla



MENÙ

- Home
- Terra
- Energie Rinnovabili
- Mobilità Alternativa
- Salute
- Innovazione
- Dibattito politico
- Iniziative ed Eventi
- Notizie
- Approfondimenti
- Archivio
- G.I.G.A. News
- Riflessioni senza censura

cerca...



Nome utente

Password

Generazione distribuita ed accumuli energetici: isole minori "cantieri di studio" ideali

Venerdì 03 Aprile 2015 14:20 Amministratore



Assolutamente esterrefatto dall'oggetto dell'ennesimo episodio di corruzione nel nostro paese, senza ovviamente entrare nei dettagli, riferito alla **metanizzazione di una delle nostre tante perle di "isole minori", come Ischia**, un'isola che dispone di grandi potenziali energetici, rinnovabili, geotermici, fotovoltaici, eolici, etc, da renderla assolutamente autonoma energeticamente ([vedi post "Energia in isola": Le perle italiane delle "isole minori" gridano vendetta aspettando le energie pulite dopo anni "neri" di sprechi](#)), mi accingo nuovamente ad affrontare un tema fondamentale per la rivoluzione energetica distribuita come gli accumuli.



Il comparto degli accumuli energetici sta infatti divenendo sempre più strategico, con sistemi energetici sempre più in migrazione verso modelli distribuiti grazie alle energie rinnovabili e per il quale si prevede una autentica esplosione da qui al 2030 ([vedi post "Sistemi di accumulo: boom di batterie e sistemi di accumulo entro il 2030"](#)). Una storia che viene da molto lontano quella dell'accumulo di energia elettrica, nata proprio con i pompaggi idroelettrici, nel vecchio modello energetico concentrato, quando fonti energetiche come termoelettico e nucleare, insieme ad una vecchia rinnovabile come l'idroelettrico ne erano gli unici pilastri portanti. E' nel dopoguerra che infatti nacquero i primi sistemi di accumulo

ENERGIA ELETTRICA DA FOC **GEOTERMICI** e FLUIDI PETROLIFER



THE GREEN MACHIN

ELECTRA THERM DISPONIBILE IN IT

SAVE THE DATE

Gli appuntamenti di **FORUM QUALENERGIA**

SPECIALE GEOTERM

Il futuro a emissioni zero è già qui

Roma, martedì 31 marzo 2015

ore 9.30-13.30

SALA CROCIERELLA HOTEL VINCENZO - PIAZZA VENETO 100/101

#SMARTITAL



**CONTRO IL BANDO TOSI
SUI PERMESSI GEOTERM**

FIRMA L'APPELLO

Ricordami

LOGIN

- [Password dimenticata?](#)
- [Nome utente dimenticato?](#)
- [Registrati](#)

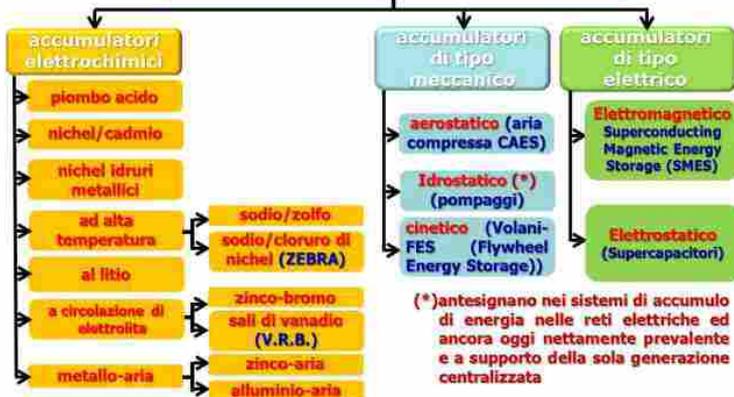
energetico, i grandi "pompaggi idroelettrici" (vedi mappa a destra), necessari per regolare la produzione da centrali termoelettriche a carbone o a petrolio e nucleari, i quali assorbivano l'energia notturna in eccesso, soprattutto di fonte nucleare, che per sua natura assicurava una produzione continua, provocando un surplus nei momenti in cui la domanda scende drasticamente. Proprio quegli stessi pompaggi idroelettrici che, essendo ancora oggi in mano a gestori di numerosi impianti termoelettrici a carbone (il petrolio è stato di fatto accantonato dal mix nazionale di produzione elettrica), vengono attualmente assolutamente sottoutilizzati, tagliati fuori da tante, decisamente anche troppe, più flessibili centrali a gas a ciclo combinato, in grado di seguire rapidamente ogni variazione della domanda. Anche se, così facendo, l'efficienza di questi impianti peggiora e se ne accelera l'usura. Con l'avanzare delle energie pulite, alcune delle più significativa come eolico e fotovoltaico, di natura intermittente, il tema dell'accumulo si pone come e più di prima all'attenzione, con l'esigenza di rilanciare pienamente il parco degli impianti di pompaggio esistenti, magari passando dai grandi produttori di energia alla stessa TERNA, l'esercizio degli stessi, e nello stesso tempo far avanzare le forme di accumulo elettrochimico ma anche meccanico, che stanno facendo grossi progressi sui vari fronti di ricerca, ben visualizzate nella figura seguente.



Tot. visite contenuti : 1185420

Feedjit Live Blog Stats

Tecnologie di accumulo energia elettrica



E' proprio sulle tecnologie di accumulo di energia elettrica che è uscito proprio in questi giorni, un "Libro Bianco sui Sistemi di accumulo di energia" redatto da RSE (Ricerca sul sistema energetico, società del gruppo Gse), da sempre impegnato in questo settore e l'associazione di Confindustria Anie Energia. Si tratta di un documento che ipotizza scenari e possibili evoluzioni del settore degli accumuli anche alla luce del fatto che, nonostante la recente delibera dell'Aeeg, 574/2014/R/eel fosse orientata a facilitarne la diffusione, il mercato è ancora molto stagnante per non dire fermo. All'evento di presentazione del nuovo Libro Bianco, il presidente del Gruppo sistemi di accumulo Anie Energia, Nicola Cosciani ha precisato che "con la crescente diffusione delle fonti non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza della rete". Come già detto infatti, proprio l'elettricità verde, prodotta in particolare ed in maniera crescente da eolico e fotovoltaico, genera un surplus difficilmente gestibile dalle infrastrutture di rete così come sono, rendendo necessari strumenti più flessibili per il bilanciamento di domanda e offerta. Un contesto nel quale rientrano a pieno titolo in questa categoria le batterie con diversi servizi aggiuntivi di

carattere tecnico, come la regolazione primaria di frequenza e di tensione. In una partita che di fatto è appena iniziata, i costi dei sistemi di accumulo sono ancora eccessivamente onerosi per pensare ad una definitiva consacrazione di mercato di massa, soprattutto con riferimento di singole utenze. Un ambito sul quale il Libro Bianco è molto netto, evidenziando che dopo una attenta elaborazione di costi e benefici, l'autoconsumo dell'energia elettrica generata aumenta, è vero, ma è altrettanto vero che "gli attuali costi della tecnologia sono ancora troppo alti per conseguire un ritorno economico". In altre parole, l'ancora ingente investimento iniziale per l'accumulo, riesce a ripagarsi in un numero troppo lungo di anni, o addirittura non ripagandosi per niente considerando l'orizzonte di vita utile degli impianti e le percentuali medie di produzione/autoconsumo. Di fatto quindi, senza incentivi di alcun tipo, insomma, come quelli lanciati invece quasi due anni fa dalla Germania ([vedi post "Incentivi ai piccoli sistemi di accumulo fotovoltaici in Germania: un successo"](#)), risulta davvero difficile innescare un ritmo sufficiente di nuove installazioni tali da abbassare velocemente i prezzi dei dispositivi di accumulo elettrochimico. Ma proprio su questa affermazione il Libro Bianco presenta un interessante esercizio di applicabilità, adottando un caso di studio come



l'**isola di Pantelleria, con i suoi 83 km² ed i suoi circa 7.600 residenti (oltre alle migliaia di turisti d'estate) e una domanda elettrica stimabile in 44 GWh l'anno.** Essendo il sistema elettrico della piccola isola pelagica completamente isolato dalla terraferma, una centrale con otto motori a gasolio assicura oggi l'intero fabbisogno, **con un**

modestissimo sviluppo delle rinnovabili, nonostante i grandissimi potenziali, con appena 22 impianti fotovoltaici per complessivi 140 kW. Un potenziale energetico rinnovabile enorme quello di Pantelleria, come tante altre isole minori italiane (in alcune delle quali si generano addirittura scandali per la loro metanizzazione), dove **con geotermia, eolico, solare e biomasse, le fonti pulite potrebbero arrivare a generare circa 37 GWh l'anno, con un surplus energetico di quasi 4 GWh/anno,** in eccesso come produzione inutilizzata perché superiore alla domanda effettiva in un dato momento. Proprio in un caso come questo, **potrebbe divenire davvero conveniente l'installazione di accumuli elettrici, onde evitare sprechi e ridurre ulteriormente il ricorso all'oltraggioso gasolio.** Un caso applicativo che determinerebbe un ritorno dell'investimento di una decina d'anni nelle migliori simulazioni migliori, con prezzo del combustibile elevato ed esborso iniziale "contenuto" a circa 4,7 milioni di euro con cui installare 2 MW di batterie (5,5 MWh di capacità). Un intervento che pur non essendo sufficiente per lo stoccaggio di tutto il surplus energetico, si proporrebbe comunque come un buon affare, anche solo calcolando il costo del gasolio evitato, davvero una autentica onta per i tanti santuari di bellezza e di paesaggio come le nostre tante piccole isole, ancora pesantemente legate al "nero fumo".

- [Scarica il "Libro Bianco RSE - ANIE Energia sui Sistemi di accumulo di energia elettrica"](#)

Sauro Secci





L'evoluzione dell'energia
Per edifici, reti, città intelligenti.



Home > Notizie > Sistemi di accumulo elettrochimico

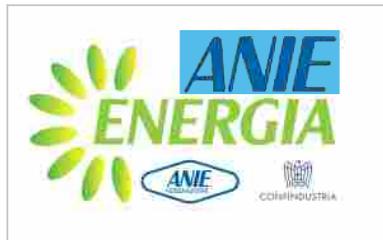
Sistemi di accumulo elettrochimico

Rse - Ricerca sul Sistema Energetico - e Anie Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico.



Publicato il 3 aprile 2015

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.



Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, Rse - Ricerca sul Sistema Energetico - e Anie Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Senatore Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della Aeeegi Guido Bortoni.

"Il Libro Bianco evidenzia", commenta Stefano Besseghini AD di Rse, "le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. Rse ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca", spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo Anie-Energia, "si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili

Ricerca articoli, notizie...

Cerca



non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.



[Iscriviti alla nostra newsletter »](#)

[accumulo elettrochimico](#)
[Anie Energia](#)
[autoconsumo](#)
[inerzia sintetica](#)
[libro bianco](#)
[regolazione di tensione](#)
[regolazione primaria di frequenza](#)
[RSE](#)
[settore elettrico](#)
[sistemi di accumulo](#)

[f Condividi](#)
[Mi piace](#)
[PinIt](#)
[g+1](#)
[in Condividi](#)

CONTENUTI CORRELATI

L'Oréal e SMA: il più grande impianto Seu d'Italia
 Impresa, ricerca e innovazione: sono questi i tre punti chiave che hanno dato vita a quello che è, anche grazie a SMA Italia, il più grande impianto fotovoltaico realizzato in regime di Seu in Italia dall'approvazione della...

Cartiera Cooperativa di Rivalta sceglie AB
 La Cartiera Cooperativa Rivalta, da oltre 25 anni operante nel settore cartario, produce carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 90 tonnellate al giorno impiegando come materia prima la fibra ottenuta dallo spappolamento della carta...

Latteria Soresina: efficienza energetica con AB
 Latteria Soresina opera nel settore lattiero-caseario ottenendo dalla trasformazione del latte prodotti quali formaggio grana, provolone tipico piccante, provolone tipico dolce, burro, latte fresco e UHT e formaggio grattugiato. Per queste produzioni l'azienda nello stabilimento di Soresina...

Klimaenergy 2015: energia delle imprese e della Pubblica Amministrazione
 Dal 26 al 28 marzo 2015 torna Klimaenergy, fiera biennale internazionale dedicata alla ricerca e all'applicazione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito delle energie rinnovabili. L'obiettivo dell'evento promosso da Fiera Bolzano, piattaforma internazionale sulle tematiche ambientali, è quello...

Intersolar Europe 2015: la piattaforma strategica e informativa del settore solare
 Le energie rinnovabili, e in particolare quelle di origine solare, sono ormai parte fondante del sistema energetico del futuro. Lo dimostra la quota in continuo aumento di elettricità proveniente da fonti solari immessa nella rete elettrica tedesca...

Convegno PV Investment Grade: Seu e sviluppo sostenibile
 I sistemi efficienti di utenza, comunemente detti Seu, sono uno strumento che permette di realizzare impianti fotovoltaici secondo un nuovo modello di business, completamente legato dagli incentivi statali. Si tratta di sistemi di autoconsumo dove coesistono, nello...

Domotecnica e l'efficienza energetica
 "L'Italia si trova di fronte ad un bivio: ripartire e lasciarsi alle spalle il peso di una crisi economica troppo lunga o restare a guardare le occasioni che passano. E l'efficienza energetica rappresenta uno dei grandi treni..."

NOTIZIE

[tutti »](#)

Sistemi di accumulo elettrochimico
 La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la...

Conad innova la catena del freddo
 Conad è la prima insegna della Gdo ad adottare un'innovativa tecnologia a zero emissioni...

ABB e Samsung SDI per lo sviluppo di microreti
 ABB e Samsung SDI, produttore di batterie a ioni di litio, hanno siglato un...

PRODOTTI

[tutti »](#)

Sistema per produrre energia dai veicoli terrestri
 Arturo Tavernari ha messo a punto un sistema per ottenere energia dai veicoli terrestri...

MW500: installazioni a parete e motori decentrati
 WEG, fornitore di prim'ordine nel campo della tecnologia dell'azionamento, ha presentato il robusto inverter...

Turbina bi-regolante pale-inverter
 Frendy Energy comunica di aver terminato gli studi e le osservazioni sul campo della...



L'evoluzione dell'energia
 Per edifici, reti, città intelligenti.

NOTIZIE PRODOTTI SETTORI PUBBLICAZIONI INNOVAZIONE NEWSLETTER



Home > Notizie > Sistemi di accumulo elettrochimico

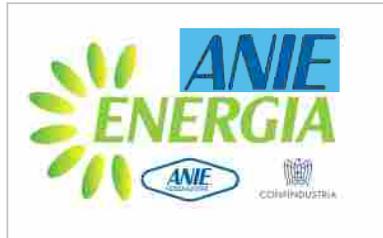
Sistemi di accumulo elettrochimico

Rse - Ricerca sul Sistema Energetico - e Anie Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico.



Publicato il 3 aprile 2015

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.



Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, Rse - Ricerca sul Sistema Energetico - e Anie Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Senatore Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della Aeeegi Guido Bortoni.

"Il Libro Bianco evidenzia", commenta Stefano Besseghini AD di Rse, "le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. Rse ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca", spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo Anie-Energia, "si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili

Ricerca articoli, notizie... Cerca



non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.



Iscriviti alla nostra newsletter »

accumulo elettrochimico Anie Energia autoconsumo inerzia sintetica libro bianco
 regolazione di tensione regolazione primaria di frequenza RSE settore elettrico
 sistemi di accumulo

Condividi Mi piace 0 Pin it g+1 Condividi

CONTENUTI CORRELATI



L'Oréal e SMA: il più grande impianto Seu d'Italia

Impresa, ricerca e innovazione: sono questi i tre punti chiave che hanno dato vita a quello che è, anche grazie a SMA Italia, il più grande impianto fotovoltaico realizzato in regime di Seu in Italia dall'approvazione della...



Cartiera Cooperativa di Rivalta sceglie AB

La Cartiera Cooperativa Rivalta, da oltre 25 anni operante nel settore cartario, produce carta e cartoni con capacità di produzione superiore a 90 tonnellate al giorno impiegando come materia prima la fibra ottenuta dallo spapolamento della carta...



Latteria Soresina: efficienza energetica con AB

Latteria Soresina opera nel settore lattiero-caseario ottenendo dalla trasformazione del latte prodotti quali formaggio grana, provolone tipico piccante, provolone tipico dolce, burro, latte fresco e Uht e formaggio grattugiato. Per queste produzioni l'azienda nello stabilimento di Soresina...



Klimaenergy 2015: energia delle imprese e della Pubblica Amministrazione

Dal 26 al 28 marzo 2015 torna Klimaenergy, fiera biennale internazionale dedicata alla ricerca e all'applicazione di soluzioni tecnologiche all'avanguardia nell'ambito delle energie rinnovabili. L'obiettivo dell'evento promosso da Fiera Bolzano, piattaforma internazionale sulle tematiche ambientali, è quello...



Intersolar Europe 2015: la piattaforma strategica e informativa del settore solare

Le energie rinnovabili, e in particolare quelle di origine solare, sono ormai parte fondante del sistema energetico del futuro. Lo dimostra la quota in continuo aumento di elettricità proveniente da fonti solari immessa nella rete elettrica tedesca...



Convegno PV Investment Grade: Seu e sviluppo sostenibile

I sistemi efficienti di utenza, comunemente detti Seu, sono uno strumento che permette di realizzare impianti fotovoltaici secondo un nuovo modello di business, completamente legato dagli incentivi statali. Si tratta di sistemi di autoconsumo dove coesistono, nello...



Domotecnica e l'efficienza energetica

"L'Italia si trova di fronte ad un bivio: ripartire e lasciarsi alle spalle il peso di una crisi economica troppo lunga o restare a guardare le occasioni che passano. E l'efficienza energetica rappresenta uno dei grandi treni...

NOTIZIE

tutti >



Sistemi di accumulo elettrochimico

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la...



Conad innova la catena del freddo

Conad è la prima insegna della Gdo ad adottare un'innovativa tecnologia a zero emissioni...



ABB e Samsung SDI per lo sviluppo di microreti

ABB e Samsung SDI, produttore di batterie a ioni di litio, hanno siglato un...

PRODOTTI

tutti >



Sistema per produrre energia dai veicoli terrestri

Arturo Tavernari ha messo a punto un sistema per ottenere energia dai veicoli terrestri...



MW500: installazioni a parete e motori decentrati

WEG, fornitore di prim'ordine nel campo della tecnologia dell'azionamento, ha presentato il robusto inverter...



Turbina bi-regolante pale-inverter

Frendy Energy comunica di aver terminato gli studi e le osservazioni sul campo della...

SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico". Il

testo è stato presentato la scorsa settimana a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.

" Il Libro Bianco evidenzia - commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita ".

" Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo ANIE Energia - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese ".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo.

I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.



RSE E ANIE ENERGIA PRESENTANO IL LIBRO BIANCO SUI SISTEMI DI ACCUMULO



RSE e ANIE Energia sono lieti di annunciare la presentazione del Libro Bianco "**Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico**".

L'utilizzo dei sistemi di accumulo assume sempre crescente rilievo a seguito della ormai rilevante quota di generazione da **fonti rinnovabili non programmabili** e della concomitante riduzione della produzione degli impianti tradizionali programmabili.

Particolare interesse è rivolto ai **sistemi di accumulo elettrochimico**, per la loro modularità, scalabilità e versatilità.

Il documento, elaborato congiuntamente da ANIE Energia ed RSE, ha l'obiettivo di evidenziare le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico è in grado di offrire agli operatori e al sistema elettrico, analizzandone vantaggi e criticità. Particolare attenzione è posta ad aspetti tecnici quali: la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offerti al mercato del bilanciamento ed alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita.

QUANDO: Giovedì 26 marzo 2015 – Ore 10.30

DOVE: Auditorium GSE | Via Maresciallo Pilsudski 92 | Roma

Il programma dell'evento è scaricabile [qui](#). A tutti i partecipanti verrà rilasciata una copia cartacea del Libro Bianco.

Partecipazione GRATUITA previa iscrizione entro lunedì 23 marzo 2015 e fino al raggiungimento del limite massimo di capienza della Sala (100 posti).

Per consultare iscrizioni cliccare [qui](#).



URL:

http://orizzontenergia.it/eventi.php?id_eventi=349&titolo=RSE+e+ANIE+Energia+presenta+il+Libro+Bianco+sui+Sistemi+di+Accumulo



Sistemi di accumulo: arriva la rivoluzione dei prosumers con lo storage domestico

Venerdì, 27 Marzo 2015 12:28 Scritto da Roberta Ragni



Fotovoltaico, sistemi di accumulo e veicoli elettrici sono stati definiti disruptive technologies, cioè tecnologie che con la loro diffusione, conseguente alla drastica riduzione dei loro costi, potranno ulteriormente stravolgere il sistema elettrico, portando le stesse utility a cambiare modelli di business oppure a soccombere.

Diversi studi dimostrano che l'elettricità prodotta con il fotovoltaico sul tetto e accumulata nelle batterie, in tempi molto brevi, forse già entro il prossimo anno, costerà in molti casi meno di quella prelevata dalla rete.

In particolare, come ha spiegato in un noto report la svizzera USB Bank, lo **storage di elettricità domestico** abbinato al fotovoltaico si diffonderà a livello capillare, con il costo dei sistemi di accumulo, in particolare della batterie al litio, che potrà calare di oltre il 50% già entro il 2020. Il più grande istituto di credito europeo, HSBC, conferma questa tendenza, anche per lo storage a livello di rete elettrica.

Tempo 10 anni, spiegano gli analisti, e "tutti saranno in grado di produrre e **accumulare energia pulita**".

Ora che anche il **quadro normativo nazionale è molto più chiaro** (delibere Aegsi 574/2014 e 642/2014), l'accumulo elettrochimico, quale nuovo propulsore del fotovoltaico, sarà tra protagonisti dell'edizione 2015 di Solarexpo-The Innovation Cloud che si svolgerà al MiCo-Fiera Milano Congressi dall'8 al 10 aprile.

Diverse aziende presenteranno nell'esposizione questa soluzione per **incrementare l'autoconsumo di energia elettrica da fotovoltaico** fino e oltre il 60-70% della produzione totale. Ecco i brand

presenti: ABB, Eneray, Fronius Italia, Futura Holding, Saft, Saet, SKG, Solax Power, NRGBOX, Tecno-Lario, Accu Italia, Discover Energy, Enerpower, Enerconv, Eurobeta, Rotherg, HM.

Il 9 aprile (ore 14,30-18,30) si svolgerà il convegno "**Lo storage di elettricità**", realizzato con il supporto di ABB, Saet, Cobat e Fiamm, nel quale si affronteranno diversi temi legati agli accumuli: le **nuove regole per la connessione**, i costi e benefici per il sistema elettrico, le applicazioni a livello di utility e per il settore residenziale, gli inverter con l'integrazione di batterie. Chairman dell'incontro sarà Luigi Mazzocchi di RSE (Ricerca sul Sistema Energetico).

Un **altro recente report, quello della Deutsche Bank**, preannunciando anch'esso il rapido calo dei costi delle batterie al litio (20-30% l'anno), spiega che questa tecnologia "farà da catalizzatore per il mercato del solare", specialmente dove i prezzi del kWh retail sono relativamente alti, come in Europa e in Italia.

Su questo aspetto e sulle opportunità per l'industria italiana delle batterie, Nicola Cosciani, responsabile del Gruppo Sistemi di Accumulo di ANIE Energia, tra relatori del convegno del 9 aprile, si dice convinto che:

"l'industria dei sistemi di accumulo italiana rappresenta già oggi una filiera di eccellenza a livello mondiale: le nostre aziende giocano da protagoniste nei mercati esteri e auspicano di poterlo fare anche nel nostro paese. L'industria ha fatto la sua parte investendo per arrivare a proporre prodotti e sistemi efficienti e affidabili e continuerà ad investire per migliorare la competitività, puntando nel breve periodo ad una riduzione del costo dei sistemi con tecnologie innovative pari al 30-40% rispetto agli attuali".

The screenshot shows the GreenBiz website interface. The main article is titled "Sistemi di accumulo: arriva la rivoluzione dei prosumer con lo storage domestico" and is dated 11/04/2015. The article discusses the convergence of photovoltaic and storage technologies, highlighting the role of lithium-ion batteries and the emergence of "prosumers" who produce and consume energy. It also mentions the impact of the 2015 photovoltaic market and the potential for energy storage to reduce costs and improve efficiency. The website header includes navigation links like "Home", "Energy", "Water", "Waste", "Buildings", "Transportation", "Renewables", "Smart Grids", and "Special Reports". There are also several smaller articles and images on the right side of the page.

URL: <http://www.greenbiz.it/energia/fotovoltaico/13202-sistemi-accumulo-storage-domestico>

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica	Anie		
12	La Staffetta Quotidiana Petrolifera	31/03/2015	SISTEMI DI ACCUMULO, LA CONVENIENZA E' VICINA MA NON TROPPO	2
	Improntaunika.it	26/03/2015	FONTI RINNOVABILI: I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE	3
	Qualenergia.it	26/03/2015	RSE ED ANIE, LIBRO BIANCO SUGLI ACCUMULI: "STORAGE INDISPENSABILE"	5

Il Libro bianco sulle batterie

Sistemi di accumulo, la convenienza è vicina ma non troppo

Il convegno svoltosi giovedì al Gse. Bortoni: incentivi solo per il servizio e non "Rab based", no alla remunerazione certa e sicura.

I sistemi d'accumulo elettrochimici per il sistema elettrico, allo stato attuale, sono convenienti solo in alcune situazioni. Se la dura realtà pone condizioni agli aspetti positivi delle batterie, tuttavia la convenienza senza se e senza ma potrebbe essere raggiunta tra qualche anno, grazie al miglioramento delle tecnologie, alla produzione su più vasta scala e alle conseguenti riduzioni dei prezzi. Giovedì è stato presentato a Roma presso il Gse il libro bianco dei sistemi di accumulo nel settore elettrico, uno studio condotto da Rse e da Anie su diverse situazioni di applicazione delle batterie. Come ha sintetizzato Nicola Cosciani, presidente del Gruppo sistemi di accumulo Anie energia, "si è cercato di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività, e, infine, quali mutamenti di scenario in termini di normativa e di costi di prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

Il team di ricercatori ha riscontrato che i risultati più promettenti si verificherebbero nell'utilizzo dei sistemi di accumulo negli impianti alimentati a carbone. Il professor Luigi Mazzocchi, di Rse, ha spiegato che in questo caso le batterie, alla luce delle attuali condizioni regolatorie e di prezzo, soddisfano le riserve primarie senza limitare la producibilità della centrale. I sistemi di accumulo si propongono però come tecnologia strategica per aprire la strada verso un sistema totalmente decarbonizzato. Le batterie garantirebbero infatti i servizi necessari alla stabilità e alla sicurezza del sistema elettrico ottimizzando l'integrazione delle fonti rinnovabili nel sistema. Allo stato attuale, per quanto riguarda le Fer, a trarre particolari benefici dai sistemi di accumulo sarebbero le piccole isole non connesse alla rete, dove le rinnovabili sono già concorrenziali rispetto al gasolio. Come esempio è stata presa l'isola di Pantelleria. Qui le fonti alternative dotate di un potenziale significativo sono la geotermia, il fotovoltaico e l'eolico. Secondo lo studio è emerso che grazie ai sistemi di

accumulo, non solo si potrebbe recuperare la produzione in eccesso da rinnovabili, ma, grazie al recupero fino al 50% della produzione altrimenti non utilizzabile, si abbatterebbe del 10% il consumo di gasolio e di conseguenza di CO2 emessa.

Passando al bilanciamento, la convenienza ancora non c'è, ma non è lontana, ha concluso Mazzocchi. Un sistema di accumulo potrebbe contribuire alla flessibilità del sistema elettrico, ma la situazione non è ancora matura. I risultati delle simulazioni Rse evidenziano che il ritorno economico è maggiore nelle zone del Centro-Sud e Sicilia, tuttavia anche in queste zone i margini ottenibili da batterie non consentono di recuperare in modo completo i costi di investimento - ai valori attuali - entro la vita tecnica della batteria.

Un impulso alla diffusione delle batterie potrebbe essere dato dalla regolazione. Uno dei sistemi dei servizi di rete che i sistemi di accumulo possono offrire consiste nel contributo alla regolazione di tensione mediante scambi di potenza reattiva. La remunerazione renderebbe la tecnologia più allettante, e prendendo spunto da Germania e Francia, sono stati proposti dei sistemi di remunerazione sulla base della funzionalità della tecnologia. Guido Bortoni, presidente dell'Autorità per l'energia, che ha concluso i lavori, è molto ottimista, ed è a favore di una linea di questo tipo: "I sistemi di accumulo possono avere una funzione cardinale nel migliorare le performance di produzione, basta pensare allo sbilanciamento della produzione delle fonti aleatorie, i sistemi di accumulo li hanno una funzione necessaria. Ce l'hanno anche nelle reti: sia per la trasmissione che per la distribuzione" ha spiegato Bortoni, e ha aggiunto: "questi sistemi di accumulo hanno se non una carriera certa un percorso nel futuro tracciato. Nelle reti di distribuzione c'è ancora da studiare e c'è un margine di miglioramento altissimo. I sistemi di accumulo sono partiti con il piede giusto, piuttosto che cercare sistemi di remunerazione Rab based, cioè farsi pagare gli input produttivi, troviamo schemi di remunerazione sulla base del servizio. Stiamo in un approccio moderno guardando quanto valgono i servizi resi da questi sistemi di accumulo, senza cullarci nella remunerazione certa e sicura". (V.R.)





HOME | INFORMARSI | SOSTENIBILITÀ | CONSUMO CRITICO | BENESSERE | VIAGGIARE | AMICI ANIMALI

SERVIZI GREEN: EVENTI | FORMAZIONE | AZIENDE | COMUNICATI STAMPA | SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

Redazione | Macrò Shop

SEI IN: HOME / SVILUPPO SOSTENIBILE / FONTI RINNOVABILI: I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE

Fonti rinnovabili: I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.



Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e [Anie Energia](#) hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico". Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.

"Il Libro Bianco evidenzia - commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo [ANIE Energia](#) - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo.

I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite

impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.

Gruppo Sistemi di Accumulo [Anie-Energia](#) Il gruppo Sistemi di Accumulo dell'associazione [ANIE Energia](#) è costituito da importanti e dinamiche aziende, sia nazionali sia multinazionali, operanti in tutti i segmenti della filiera dei SdA elettrochimici. Il Gruppo promuove e svolge studi sulle prospettive dei SdA elettrochimico, in un costruttivo e propositivo rapporto con il mercato e con le Istituzioni del settore. [ANIE Energia](#), con 220 aziende associate e oltre 20 mila dipendenti rappresenta all'interno di [ANIE](#) Federazione le aziende che producono, distribuiscono ed installano apparecchiature, componenti e sistemi per la Generazione, Trasmissione e Distribuzione di energia elettrica per il suo utilizzo nelle applicazioni industriali e civili. [anienergia.it](#)

SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

Invia la tua segnalazione direttamente alla redazione di Impronta Unika tramite il form di contatto....

- Comunicati stampa
- Aziende green
- Eventi
- Corsi di formazione

NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Nota: Inviando il seguente form dichiaro di aver letto e accettato quanto riportato nella pagina [Privacy](#)

SOCIAL

Tweets di Impronta Unika

RSE RSE SpA - Ricerca sul Sistema Energetico - è una società per azioni, il cui socio unico è GSE SpA, che sviluppa attività di ricerca nel settore elettrico, con particolare riferimento ai progetti strategici nazionali e internazionali. RSE implementa attività congiunte con il sistema della pubblica amministrazione centrale e locale, con il sistema produttivo, nella sua più ampia articolazione, con le associazioni e i raggruppamenti delle piccole e medie imprese e le associazioni dei consumatori. L'attività di ricerca e sviluppo è realizzata per l'intera filiera elettro-energetica in un'ottica essenzialmente applicativa e sperimentale, assicurando la prosecuzione coerente delle attività di ricerca in corso e lo sviluppo di nuove iniziative, sia per linee interne sia in risposta a sollecitazioni esterne

26/03/2015
 di Alessandro Nunziati

Condividi questo articolo:

NOTIZIE CORRELATE



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 17/04/2013
Abitare Verde, un nuovo...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 22/04/2013
Legambiente, "mobilità nuova" un'urgente necessità



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 07/05/2013
Window socket, la presa di...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 27/06/2014
Earth Day Italia, Renzi...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 12/07/2014
Ricavare benzina dalla spazzatura?...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 16/07/2014
Sicurezza e sostenibilità, ecco...

ALTRE NOTIZIE



ECO CONSIGLI - 24/03/2015
Due secondi per il Menù di Pasqua cruelty free
 Non crediate che mi sia dimenticata del menù pasquale cruelty...



DIRITTI UMANI - 24/03/2015
Indigeni chiedono ai leader mondiali di riconoscere il loro diritto alla caccia
 Il movimento mondiale per i diritti dei popoli indigeni Survival...



RICICLO E RIUSO - 23/03/2015
ProtoCycler, il dispositivo che ricicla la Plastica per le Stampanti 3D
 Anche le stampanti 3D avranno le loro ricariche ecologiche. Grazie...



ECO CONSIGLI - 21/03/2015
Differenziata: come organizzarla al meglio in Casa
 Come organizzate la raccolta differenziata in casa? Siete sicuri di...



ECO CONSIGLI - 20/03/2015
Pasqua cruelty free: due primi gustosi
 Come promesso oggi continuiamo con il menù pasquale, abbiamo suggerito...



RICICLO E RIUSO - 19/03/2015
Approda a Genova il tour Fai Spazio di Ecolight, per la gestione sostenibile dei rifiuti professionali
 Fai Spazio, il servizio del consorzio Ecolight per la gestione...



Insieme Seminario Mercato Elettrico: Delibera 522 - Una Risorsa per le Rinnovabili

RSE ed ANIE, Libro Bianco sugli accumuli: "storage indispensabile"

RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) e Anie Energia oggi a Roma hanno presentato il Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico". Diversi case study mostrano come le batterie siano convenienti in alcune situazioni, mentre in altre come la massimizzazione dell'autoconsumo c'è ancora molto da fare. "Ma la partita della profittabilità degli accumuli è appena cominciata"

26 marzo 2015



A A + A



Commenti (0) | Newsletter



La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'**accumulo elettrochimico** che può svolgere **una funzione determinante** per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE (ricerca sul Sistema Energetico) e Anie Energia hanno collaborato alla redazione del **Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico"**.

Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE. "Il Libro Bianco evidenzia – commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza **vantaggi e criticità**. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca – spiega Nicola Cosciani, Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **ANIE-Energia** – si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia **la grande varietà di situazioni** nelle

Speciali Prodotti Aziende

Soluzioni per una casa a basso consumo energetico

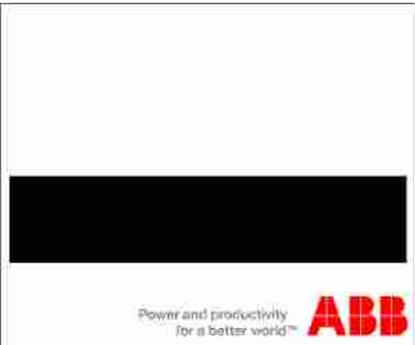


Una breve guida rivolta al consumatore per informarsi sulle soluzioni tecniche più idonee ad alimentare la propria abitazione con le rinnovabili. Dall'analisi energetica dei consumi al percorso per ridurli, fino ad arrivare alla completa indipendenza energetica. Un excursus su interventi, impianti e soluzioni tecnicamente ed economicamente convenienti per risparmiare sulla bolletta.



Susi Partners AG entra nel network Efficiencycloud

Nei prossimi due anni l'azienda vuole investire 300 milioni di € nell'efficienza energetica. Il modello finanziario adottato assicura la copertura monetaria totale degli interventi.



Gli inverter ABB ad alta quota

Grazie al contributo degli inverter solari ABB, EnergyGlass ha installato un impianto fotovoltaico ai 3452 metri di Punta Helbronner, sul massiccio del Monte Bianco, in grado di sopprimerne al...

Enerray in Marocco: appalto per un impianto CSP da 1 MW

Enerray approda in Maghreb e apre Enerray Morocco. Si aggiudica il bando pubblicato da IRESEN (Institut de Recherche en Energie Solaire et en Energies Nouvelles) per realizzare

quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione.

Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in **piccole isole** non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che **la partita della profittabilità dei sistemi di accumulo sia appena cominciata.**

26 marzo 2015

articoli correlati

- L'accumulo domestico dell'elettricità solare accelera la rivoluzione dei "prosumers" (26 marzo 2015)
- Batterie al litio, calo prezzi oltre le previsioni: siamo ai livelli previsti per il 2020 (25 marzo 2015)
- L'eclissi ... dei pompaggi idroelettrici (23 marzo 2015)
- Presentazione Libro Bianco "I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico" (23 marzo 2015)
- "Tra 5 anni il kWh FV+storage in Italia costerà la metà di quello pagato in bolletta" (5 marzo 2015)

Flash News | storage | rete elettrica | batterie | accumuli

Mi piace < 5

g+1 < 1

Iscriviti alla Newsletter

Aggiungi un commento

facebook

Aggiungi un commento...
 Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

un impianto solare a...

„Il mio impianto fotovoltaico lo vengo in un click”

PUBBLICA IMPIANTO FV

Milk the Sun

Il mercato del fotovoltaico

NUOVE SCHEDE PRODOTTO



PV ASSET MANAGER di Sunxman



Termocamera FLIR E8 di Flir Systems



Termocamere FLIR Serie T 460 e 660



Inverter Symo di Fronius

Efficientamento degli impianti fotovoltaici: i servizi di retrofit e revamping di ABB

Nell'arricchire la propria offerta di servizi per migliorare le performance degli impianti fotovoltaici, ABB propone servizi di retrofit per gli impianti con tecnologie di altri fornitori e...

Oltre 1 GW di contratti O&M fotovoltaici per SMA Solar Technology

SMA ha ottenuto la gestione operativa di impianti fotovoltaici in Nord America per una capacità complessiva di 840 MW e di impianti in Europa, Medio Oriente e Africa per una capacità

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	E-gazette.it	30/03/2015	I SISTEMI DI ACCUMULO PER IL MERCATO ELETTRICO. RSE E ANIE ENERGIA PRESENTANO LIBRO BIANCO	2
	GreenBiz.it	30/03/2015	SISTEMI DI ACCUMULO: ECCO COME CAMBIERANNO IL SISTEMA ELETTRICO (E LE RINNOVABILI)	3
	Orizzontenergia.it	30/03/2015	30/03/2015 - E' ON-LINE IL LIBRO BIANCO SUI SISTEMI DI ACCUMULO TRAIETTORIE E SCENARI FUTURI PER R	5
	Sostariffe.it	30/03/2015	SISTEMI DI ACCUMULO, COME POSSONO RENDERE LE RINNOVABILI PIU' SICURE E FLESSIBILI	7
	Youfeed.it	30/03/2015	SISTEMI DI ACCUMULO, COME POSSONO RENDERE LE RINNOVABILI PIU' SICURE E FLESSIBILI	8



Visitaci anche su:

eletticità

I SISTEMI DI ACCUMULO PER IL MERCATO ELETTRICO. RSE E ANIE ENERGIA PRESENTANO LIBRO BIANCO

ROMA LUN, 30/03/2015



Il Libro Bianco fa il punto su una delle tecnologie strategiche in grado di svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete

I sistemi di accumulo elettrochimico sono una delle tecnologie strategiche in grado di svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Per analizzare nello specifico l'impatto che questi sistemi possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e Anie Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza di Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni. "Il Libro Bianco evidenzia - spiega Stefano Besseghini, AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che i contributi che potenzialmente possono essere offerti al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".



"Nel lavoro di ricerca - aggiunge Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo ANIE-Energia - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

Sistemi tradizionali non più sufficienti - Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo - spiega ancora il documento - è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, per esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

PRIMA PAGINA
ECOLOGIA
ENERGIA
ELETTRICITÀ
RINNOVABILI
UTILITIES
EFFICIENZA ENERGETICA
IMBALLAGGI
TECNOLOGIA
ALBO NOTANDA LAPILLO
APPROFONDIMENTI
CHI SIAMO
TAGS

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

PER ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER SETTIMANALE GRATUITA UTILIZZARE IL **FORM CONTATTI** IN FONDO ALLA PAGINA

CERCA

Cerca nel sito:

CALENDARIO EVENTI

MARZO						
L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					



VISITACI ANCHE SU:



▼ leggi anche:

- Analisi Rse mette a fuoco i costi dell'energia in Italia
- Per ANIE Energia il 2015 sarà l'anno del rilancio per il settore elettrico grazie ai sistemi di accumulo

▼ Oppure:

- Rse, in 10 anni gli accumuli sono una parte importante sistema

▼ immagini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Home **Energia** Rifiuti Biologico Food Mobilità Building Green Management Protagonisti Panorama Eventi Video



Alessandro Cremonesi



Alberto Cuter



Francesco Campus



Giuseppe Bratta



Enrico Colombo



Alessandro Caraglio



Giovanni Fontana



Luigi Gulmanelli

Mostra Tutti...

Sistemi di accumulo: ecco come cambieranno il sistema elettrico (e le rinnovabili)

Lunedì, 30 Marzo 2015 11:38 Scritto da Francesca Mancuso

Piu' informazioni su: sistemi accumulo



Che impatto avranno i **sistemi di accumulo** all'interno del sistema elettrico italiano? A fare il punto della situazione sono stati **RSE** – Ricerca sul Sistema Energetico – e **AnieEnergia** che hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

La definitiva affermazione dei **sistemi di storage** connessi all'uso delle rinnovabili è alle porte. Le migliori tecnologie e il calo dei costi sia legati ai prodotti che ai processi di produzione sta avvicinando sempre di più

il momento in cui i sistemi di accumulo saranno di uso comune.

Per questo, anche in vista della **crescente quota di generazione da fonti rinnovabili** occorre un ripensamento e una ridefinizione degli scenari. Passando per le tecnologie, che dovranno essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante.

Pannelli Solari - Prezzi

preventivi.it

Oggi costano oltre il 70% in meno. Scopri perchè !

Certificazione Energetica

Prezzo fotovoltaico 5 kW



Il libro bianco ha analizzato vari casi per evidenziare il grande panorama di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego dei sistemi di accumulo elettrochimico nella rete elettrica.

Attualmente, il loro utilizzo e la loro diffusione è frenata dai costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Ma non sarà così a lungo. Spiega l'analisi che vista la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi forniti dagli impianti convenzionali potrebbero non bastare a garantire la sicurezza del sistema. Un esempio recente è dato dall'eclissi di sole, che **ha messo in difficoltà i gestori di rete a livello europeo**.

Tuttavia, anche oggi in alcuni casi i **sistemi di accumulo** sono convenienti ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali. Ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto alla generazione tramite impianti a gasolio.

"Il Libro Bianco evidenzia le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita" **ha commentato** Stefano Besseghini AD di RSE.

CERCA

Cerca...

Certificazione Energetica

p-learning.com/Certificazione

Corso di Certificazione Energetica Linee Guida nazionali- Prova gratis

Pannelli Solari - Prezzi

Prezzo fotovoltaico 5 kW

Software monitoraggio

DA NON PERDERE

UFFICI E PUNTI VENDITA

lamentarsi e migliorare sul lavoro

DI Redazione GreenBiz.it - 09 Marzo, 2015

EDITORIALI

EDITORIALI E POSITION PAPER

ntola dello sviluppo. L'Ue boccia l'Italia

DI Livio de Santoli - 27 Marzo, 2015



GreenBiz.it

YouTube 123

ULTIME NOTIZIE

Smart city: 30 città europee riducono le emissioni...

Marzo 27, 2015

Enel verso le rinnovabili. Addio alle centrali di ...

Marzo 27, 2015

Australia: il carbone non conviene. 11 centrali pr...

Marzo 27, 2015

Rinnovabili: come e perche' ripensare il

"Nel lavoro di ricerca si cerca di dare risposta a **tre quesiti fondamentali** per la comprensione delle **potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico**: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste **applicazioni** l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali **mutamenti di scenario**, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese" ha aggiunto Nicola Cosciani, Presidente del Gruppo Sistemi di Accumulo di ANIE Energia.

Francesca Mancuso

LEGGI anche:

[Fotovoltaico e sistemi di accumulo: la rivoluzione entro il 2030 secondo Deutsche Bank](#)

[Sistemi di accumulo: nuove regole e scadenze dall'Autorità per l'energia](#)

[Sistemi di accumulo: arriva la rivoluzione dei prosumers con lo storage domestico](#)

[Sistemi di accumulo per fotovoltaico: 10 volte maggiori nel 2018](#)



Potrebbe interessarti anche:



[Sistemi di accumulo: la start up che offre finanziamenti ad ...](#)



[Intersolar Award 2014: le aziende del fotovoltaico piu' inno...](#)



[Sistemi di accumulo: ancora niente regole in Italia. Nuova i...](#)



[Fotovoltaico 2014: dai sistemi di accumulo ai SEU. Ecco i nu...](#)

Partner SunPower

savexservice.it

Installa l'impianto Fv SunPower con Savex Service. Contattaci

[Novità Fotovoltaico 2015](#)

[Produci la tua corrente](#)

[efficienza energetica](#)



Abbonati GRATIS alle Newsletter di GreenBiz.it

Nome

Email

Privacy e Termini di Utilizzo

Iscriviti

Aggiungi commento

Le idee e le opinioni espresse dai lettori attraverso i commenti a non rappresentano in alcun modo l'opinione della redazione e dell'editore. Gli autori dei messaggi rispondono del loro contenuto.

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)

Sito web

#mercatoe...

Marzo 27, 2015

PANORAMA EVENTI

[Ilva, scatta la solidarietà. Si ferma anche l'acci...](#)

Marzo 23, 2015

[Cambiamenti climatici: l'ONU contro i disastri amb...](#)

Marzo 20, 2015

[Arrestato in Belgio il presidente di Federacciai](#)

Marzo 18, 2015

[Contadino peruviano porta in tribunale big fossile...](#)

Marzo 17, 2015

SMART CITY

[Smart city: 30 città europee riducono le emissioni...](#)

Marzo 27, 2015

[Smart city: Stettino, in Polonia la città illumin...](#)

Marzo 24, 2015

[Oslo: prima capitale al mondo a dire addio agli in...](#)

Marzo 09, 2015

[Torino, smart city illumina a LED](#)

Marzo 05, 2015

GreenBiz.it

google.com/+Greenbizit

Energie rinnovabili, risparmio energetico, gestione sostenibile dell'acqua, del cibo e dei rifiuti. Ma da...

[g+](#) Segui [+1](#)

+ 2.115

COMUNICATI STAMPA

AZIENDE ASSOCIAZIONI ENTI

[Pomi L+ aderisce al calcolo della Carbon foot Print e s...](#)

[DHL Express e FAI insieme per l'ambiente nelle Giornate...](#)

[Conergy ha progettato e installato l'impianto fotovolta...](#)

[Intesi Group è il vero protagonista italiano della Firm...](#)

[Oltre 1 GW di contratti O&M per SMA Solar](#)



LEGGI LE NOSTRE NEWSLETTER

Iscriviti alla Newsletter

E' ON-LINE IL LIBRO BIANCO SUI SISTEMI DI ACCUMULO I TRAIETTORIE E SCENARI FUTURI PER RENDERE LE RINNOVABILI PIÙ SICURE E FLESSIBILI



Il Libro Bianco di RSE e Anie Energia sui sistemi di accumulo nel settore elettrico definisce i futuri scenari tecnologici dei sistemi di accumulo elettrochimico a supporto delle rinnovabili, sicure e flessibili, per un sistema elettrico sempre più smart.

[SCARICA QUI IL LIBRO BIANCO](#)

"La tecnologia degli accumuli è una tecnologia che non solo punta a risolvere degli elementi specifici di soluzioni puntuali, quindi sicurezza del sistema, disponibilità delle rinnovabili, favorire la mobilità elettrica, ma è una tecnologia che se pervasivamente diffusa potrebbe **cambiare in maniera sostanziale il paradigma del sistema elettrico stesso**" ha dichiarato ad Ansa **Stefano Besseghini**, Amministratore delegato di RSE.



Nel Libro Bianco vengono analizzate le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico evidenziandone vantaggi e criticità, sia in relazione agli aspetti tecnici (regolazione primaria della frequenza, inerzia sintetica, regolazione di tensione), che sul fronte del mercato del bilanciamento e dell'autoconsumo da generazione distribuita.

Come ha spiegato **Nicola Cosciani**, Presidente del Gruppo Sistemi di accumulo di Anie Energia, la monografia fornisce delle risposte concrete a **tre quesiti** fondamentali per lo **sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico**.

Il primo quesito riguarda le più rilevanti tipologie di applicazioni che fanno uso dei sistemi di accumulo elettrochimico. Il secondo si riferisce al livello di competitività di tali applicazioni, mentre il terzo analizza quelli che sono i potenziali mutamenti - normativi, di costo e prestazionali - che potrebbero facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese.

L'ampia **diffusione dei sistemi di accumulo in Italia** è infatti ancora **piuttosto limitata**, sia per via dei costi, che dei meccanismi di mercato.

"I sistemi di accumulo rappresentano un passaggio abbastanza importante nello sviluppo delle rinnovabili perchè forniscono quella garanzia di dispacciamento dell'energia e di gestione di una fonte tipicamente aleatoria e variabile, dandogli quel profilo di affidabilità e di sicurezza che rappresenta evidentemente un elemento importante per l'integrazione nel sistema" ha commentato Stefano Besseghini.

Potrebbe anche interessarti...

- News • [Sistemi di accumulo: un nuovo quadro normativo che rilancerà l'autoproduzione di energia pulita](#)
- News • [ENERGIA SOLARE ANCHE IN ASSENZA DI SOLE: L'IMPIANTO SOLARE A CONCENTRAZIONE DI BEN GUERIR \[VIDEO\]](#)

Il fotovoltaico costa il 70% in meno
 E con i sistemi di accumulo
 puoi azzerare la bolletta.

SCOPRI I DETTAGLI

SPECIALE CALDAIE

L'ESPERTO RISPONDE

Risparmio bolletta

VIDEO

Domotica: la casa intelligente

Coscica

Il video illustra e spiega cos'è una "casa intelligente" per capire come funziona la Domotica (Italiano).

Durata: 07:34

Video per argomento Guarda

ARTICOLI E INTERVISTE

Orizzontenergia.it

Data: 30/03/2015

[Archivio](#)

ARGOMENTO: ENERGY STORAGE, RINNOVABILI, SISTEMA ELETTRICO

Ultime News:

- 26/03/2015 - "Market Design": le energie rinnovabili ridisegnano il mercato
- 19/03/2015 - Sistemi di accumulo: un nuovo quadro normativo che rilancerà l'autoproduzione di energia pulita
- 19/03/2015 - Rinnovabili | GSE: fotografia di un'Italia virtuosa. Superati i target europei e nazionali
- 18/03/2015 - Eclissi del 20 marzo 2015: forse il "distacco" degli impianti fotovoltaici è inutile
- 18/03/2015 - GSE: Rinnovabili, pubblicato il rapporto statistico 2013
- altri...

Eventi:

- 09/04/2015 - 11/04/2015 - Napoli - EnergyMed - Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l'Efficienza Energetica nel Mediterraneo | Assegnazione del Premio ENERGYMED 2015 [Scadenza bando 20 marzo 2015]
- 26/03/2015 - Roma - RSE e ANIE Energia presentano il Libro Bianco sui Sistemi di Accumulo
- 22/01/2015 - 24/01/2015 - Karpacz - Orizzontenergia media partner del IX Forum Energetico
- 20/01/2015 - Roma - 2° Smart Utility Open Meter
- 26/11/2014 - Roma - Convegno Il Sistema Elettrico Nazionale, fra mercato e gli obiettivi di decarbonizzazione
- altri...

Argomenti correlati:

- Che cos'è l'energia
- Controllo e Bilanciamento
- Fonti energetiche
- Il Sistema Elettrico
- Incentivi alle rinnovabili
- altri...

Articoli e Interviste:

- Bye bye Carbon Tax
- CARBOSULCIS: COSI' NON REGGE PIU'
- Come sostenere le rinnovabili: le proposte di APER al Governo. Intervista ad Andrea Zaghi - Responsabile Ufficio Studi e Relazioni Esterne
- Ecco il nostro 'Sistema urbano intelligente e sostenibile'
- Energia elettrica: dove e come agire per ridurre i costi - A parlarne Massimo Gallanti, Direttore Sviluppo dei Sistemi Energetici - RSE
- altri...

Approfondimenti:

- La Ricetta Italiana, gli obiettivi al 2020
- "Energia elettrica, anatomia dei costi"
- "La Bolletta spiegata"
- "Rapporto annuale sul monitoraggio della generazione distribuita"
- "Trasmettere Energia: Sistemi di Trasmissione"
- altri...

Lecture Consigliate:

- "150 anni di Energia in Italia"
- "A Survey of Sustainable Development"
- "Agro Energie"
- "Alla radice dell'evoluzione energetica"
- "Annuario di Diritto dell'Energia 2013"
- altri...

Video:

- (Campagna) Energie Senza Bugie
- Are Green Jobs Real Jobs? Evidence from Italy
- Dibattito Energia e Competitività
- Efficienza Energetica: fare di più con meno
- Energia Sostenibile per Tutti
- altri...

Link Utili:



19/03/2015
#Energia #Mercato #Tariffe
#ConsumAttori #OPerAttori?

di Luigi Gabriele - Affari Istituzionali, Associazione Consumatori Codici

1 gennaio 2018, la profezia dei MAYA colpirà il settore energetico

Il...

[Leggi tutto](#)



19/03/2015
Green Jobs, Energia & Consumi Sostenibili: ce ne parla Tessa Gelisio

Intervista a Tessa Gelisio, conduttrice e autrice TV e Presidente dell'Associazione ambientalista forPlanet Onlus.

La passione per la natura e...

[Leggi tutto](#)



19/03/2015
Sistemi di accumulo: un nuovo quadro normativo che rilancerà l'autoproduzione di energia pulita

Anche in Europa e in Italia finalmente buone notizie per l'accesso moderno e sempre più intelligente all'energia autoprodotta

a cura dell'Ing....

[Archivio](#)

[Leggi tutto](#)



EVENTI

08/04/2015 - 10/04/2015 - Milano - Solarexpo-The Innovation Cloud 2015

Solarexpo-The Innovation Cloud, l'evento fieristico e convegnistico dedicato alle tecnologie energetiche low-carbon per edifici, reti e città intelligenti, quest'anno si svolgerà dall'8 al 10 Aprile 2015. Nuova location, nuovi format e nuovi strumenti caratterizzeranno l'edizione 2015. L'evento...

[Eventi per settore e località](#)

[Leggi tutto](#)



PER SAPERNE DI PIÙ

Mercato fotovoltaico: acquisto e vendita impianti fotovoltaici

Vuoi mettere in VENDITA o ACQUISTARE un impianto fotovoltaico? Milk the Sun ti aiuta a cercare tra annunci di impianti fotovoltaici che meglio fanno al caso tuo!

Milk the Sun mette in contatto proprietari e sviluppatori...

[Leggi tutto](#)



TAG

Sistemi di accumulo, come possono rendere le rinnovabili più sicure e flessibili

30 marzo 2015

Il Libro Bianco di RSE e [Anie](#) Energia sui sistemi di accumulo nel settore elettrico definisce i futuri scenari tecnologici dei sistemi di accumulo elettrochimico a supporto delle rinnovabili, sicure e flessibili, per un sistema elettrico sempre più smart.

sky Online Ready to watch

PROVA PER 15 GIORNI Cinema, Serie TV e Show. GUARDA A €0,99



La diffusione dei sistemi di accumulo in Italia è ancora limitata

[f](#)
[Twitter](#)
[RSS](#)

Seguici su Facebook Seguici su Twitter Iscriviti al feed RSS

Rimani aggiornato

su tutte le ultime novità e offerte dedicate agli utenti di SosTariffe.

[Iscriviti >](#)

TARIFE CORRELATE

<p>Prezzo bloccato</p> <p>Luce Prezzo Fisso</p> <p>Dettagli ></p>	<p>Prezzo bloccato</p> <p>E-light</p> <p>Dettagli ></p>	<p>Prezzo bloccato</p> <p>Prezzo Sicuro Verde</p> <p>Dettagli ></p>
--	--	--

“La **tecnologia degli accumuli** è una tecnologia che non solo punta a risolvere degli elementi specifici di soluzioni puntuali, quindi sicurezza del sistema, disponibilità delle rinnovabili, favorire la mobilità elettrica, ma è una tecnologia che se pervasivamente diffusa potrebbe **cambiare in maniera sostanziale il paradigma del sistema elettrico stesso**” ha dichiarato ad Ansa Stefano Besseghini, Amministratore delegato di RSE.

Nel Libro Bianco vengono analizzate le opportunità che l’installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico evidenziandone vantaggi e criticità, sia in relazione agli aspetti tecnici (regolazione primaria della frequenza, inerzia sintetica, regolazione di tensione), che sul fronte del mercato del bilanciamento e dell’autoconsumo da generazione distribuita.

Come ha spiegato Nicola Cosciani, Presidente del Gruppo Sistemi di accumulo di [Anie](#) Energia, la monografia fornisce delle risposte concrete a **tre quesiti** fondamentali per lo **sviluppo del settore dell’accumulo elettrochimico**.

Annunci Google

Il primo quesito riguarda le più rilevanti tipologie di applicazioni che fanno uso dei sistemi di accumulo elettrochimico. Il secondo si riferisce al livello di competitività di tali applicazioni, mentre il terzo

sky Online Ready to watch

PROVA PER 15 GIORNI Cinema, Serie TV e Show. GUARDA A €0,99

Le notizie più lette



Internet ADSL a casa: ecco le nuove offerte per risparmiare

Attivare l'ADSL a casa o cambiare provider, è



Sistemi di accumulo, come possono rendere le rinnovabili più sicure e flessibili

del 30/03/2015 15:02 in [tecnologia](#) - [sostariffe.it](#)

Condividi:

Annunci Casa.it

Scegli tipologia, prezzo e Mq. Trova la casa dei tuoi sogni!



Il Libro Bianco di RSE e [Anie Energia](#) sui sistemi di accumulo nel settore elettrico definisce i futuri scenari tecnologici dei sistemi di accumulo elettrochimico a supporto delle rinnovabili, sicure e flessibili, per un sistema elettrico sempre pi

Ardes 76
18 €
MediaWorld

Tags: [accumulo](#) [rendere](#) [rinnovabili](#) [sicure](#) [sistemi](#)

Recupero Dati iPhone

Recuperare SMS/Contatti/Foto/Video, da iPhone, iPad, iPod, Try Now!



Le news correlate

Fotovoltaico con accumulo: in Germania sempre più conveniente [fotovoltaiconorditalia.it](#)



Nel corso del 2014
[Vai direttamente alla notizia](#)

Una lista delle applicazioni di messaggistica più sicure

- Electronic Frontier [tuttoandroid.net](#)
Foundation (EFF) ha avviato la prima fase di una nuova campagna, destinata a scoprire quali applicazioni di messaggistica sono realmente sicure. Su 39 applicazioni testate, solo 6 hanno ricevuto una valutazione positiva in...
[Vai direttamente alla notizia](#)

Le 5 app iOS di chat e messaging più sicure per iPhone e iPad (con sorpresa) [melablog.it](#)

	WhatsApp	iMessage	Telegram	Signal	TextSecure	RedPhone
Disponibile su iOS	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su iPad	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Windows Phone	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Blackberry	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Symbian	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Java	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Tizen	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Bada	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su MeeGo	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su S60	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Maemo	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Linux	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android TV	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Wear	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Auto	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android TV	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Wear	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Auto	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Paura che le vostre conversazioni private possano finire nelle mani sbagliate? Niente paura: basta utilizzare app di chat e messaging più sicure. E c'è una sorpresa che non vi
[Vai direttamente alla notizia](#)

Le 5 app iOS di chat e messaging più sicure per iPhone e iPad (con sorpresa) [like24.it](#)

	WhatsApp	iMessage	Telegram	Signal	TextSecure	RedPhone
Disponibile su iOS	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su iPad	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Windows Phone	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Blackberry	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Symbian	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Java	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Tizen	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Bada	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su MeeGo	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su S60	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Maemo	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Linux	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android TV	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Wear	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Auto	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android TV	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Wear	✓	✓	✓	✓	✓	✓
Disponibile su Android Auto	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Paura che le vostre conversazioni private possano finire nelle mani sbagliate? Niente paura: basta utilizzare app di chat e messaging più sicure. E c'è una sorpresa che non vi aspettavate.
[Vai direttamente alla notizia](#)

App messaggistica più sicure: lo studio di EFF [ilsoftware.it](#)



Decine sono le app per la messaggistica istantanea disponibili per le varie piattaforme. Nell'articolo Ecco le alternative a WhatsApp: comparativa con Hangouts, WeChat, LINE, Telegram e Viber ci siamo concentrati su quelle più popolari in ambito...
[Vai direttamente alla notizia](#)

Banche più sicure del mondo [soldi.nanopress.it](#)



Due volte l'anno il sito di informazione economica e finanziaria "Global Finance" (<http://www.gfmag.com>) pubblica

Le ricerche più fatte dagli utenti:

- rendere illimitato sygic android
- rendere piu veloce u8650
- rendere atleti i sims sims freeplay
- rendere autoattivante windows 7
- rendere genuino windows 8 1 pro

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
	Orizzontenergia.it	27/03/2015	27/03/2015 - SISTEMI DI ACCUMULO COME POSSONO RENDERE LE RINNOVABILI PIU' SICURE E FLESSIBILI	2
	Zeroemission.tv	27/03/2015	ANIE E RSE: LIBRO BIANCO SULL'ACCUMULO	3
	Agenziarepubblica.it	26/03/2015	I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE	5
	Agienergia.it	26/03/2015	RINNOVABILI: RSE E ANIE, LIBRO BIANCO SU SISTEMI DI ACCUMULO (2)	6
	Ansa.it	26/03/2015	LE 'BATTERIE' PER RINNOVABILI, SICUREZZA E STABILITA' SISTEMA	7
	Ilcorriere dellasicurezza.it	26/03/2015	SETTORE ELETTRICO: I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO	9
	Improntaunika.it	26/03/2015	FONTI RINNOVABILI: I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE	11
	Magazine.greenplanner.it	26/03/2015	DA RSE E ANIE ENERGIA IL LIBRO BIANCO SUI SISTEMI DI ACCUMULO	13
	Mercatototale.it	26/03/2015	I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE I SISTEMI DI ACCUM	14
	Notiziarioitaliano.it	26/03/2015	BATTERIE RINNOVABILI SALVA-SISTEMA PER MAGGIORE FLESSIBILITA'	15
	Notiziarioitaliano.it	26/03/2015	LE 'BATTERIE' PER RINNOVABILI, SICUREZZA E STABILITA' SISTEMA	16
	Notiziarioitaliano.it	26/03/2015	SISTEMI ACCUMULO RINNOVABILI APRONO STRADA A STOP CARBONE	17
	NotiziarioItaliano.IT-Emilia Romagna	26/03/2015	BATTERIE RINNOVABILI SALVA-SISTEMA PER MAGGIORE FLESSIBILITA'	18
	NotiziarioItaliano.IT-Emilia Romagna	26/03/2015	LE 'BATTERIE' PER RINNOVABILI, SICUREZZA E STABILITA' SISTEMA	19
	NotiziarioItaliano.IT-Emilia Romagna	26/03/2015	SISTEMI ACCUMULO RINNOVABILI APRONO STRADA A STOP CARBONE	20
	Qualenergia.it	26/03/2015	ACCUMULI: LA STRADA E' SEGNATA, MA NON E' ANCORA INIZIATA LA DISCESA	21
	Qualenergia.it	26/03/2015	RSE ED ANIE, LIBRO BIANCO SUGLI ACCUMULI: "STORAGE INDISPENSABILE"	24
	Virgilio.it	26/03/2015	LE 'BATTERIE' PER RINNOVABILI, SICUREZZA E STABILITA'...	26
	Volttimum.it	26/03/2015	I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE	28

ANIE E RSE: LIBRO BIANCO SULL'ACCUMULO

RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) e **ANIE** Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico.

ANIE e RSE: Libro Bianco sull'accumulo

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE e Ricerca sul Sistema Energetico e **Ante** Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato...

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE e Ricerca sul Sistema Energetico e **Ante** Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni. «Il Libro Bianco evidenzia e commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita».

«Nel lavoro di ricerca e spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **ANIE-Energia** e si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese».

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema.

Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.

Il gruppo Sistemi di Accumulo dell'associazione **ANIE** Energia è costituito da importanti e dinamiche aziende, sia nazionali sia multinazionali, operanti in tutti i segmenti della filiera dei SdA elettrochimici. Il Gruppo promuove e svolge studi sulle prospettive dei SdA elettrochimico, in un costruttivo e propositivo rapporto con il mercato e con le Istituzioni del settore.

espandi



Quotidiano nazionale d'informazione riservato agli Abbonati

13 : 44 : 16

GIOVEDÌ 26 MAR 2015



Home | Chi siamo | Redazione | Come abbonarsi | Sala Stampa | Contatti | Archivio News |



Tutte le notizie Cerca la news

Agir > News > Energia > I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

AGIR

26/03/2015 - 13:12

I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico.

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal...



NON HAI I PERMESSI DI LEGGERE TUTTA LA NEWS!

Devi prima effettuare il login.

Per visualizzare il contenuto selezionato hai bisogno di essere un **utente Abbonato**.
 Visita l'area "Come Abbonarsi" per entrare a far parte del mondo Agir e rimanere sempre in contatto con le nostre news.

Venerdì	+18° - 8°
Sabato	+18° - 4°
Domenica	+19° - 7°
Lunedì	+19° - 8°
Martedì	+20° - 8°
Mercoledì	+20° - 9°



direttore responsabile: Roberto Iadiccio
 26/03/2015 02:53 : (AGI) Terna: investe 3,9 mld per sviluppo rete elettrica
 26/03/2015
 chi siamo | contatti | cerca | mappa del sito | RSS | www.agi.it

ALL INCLUSIVE UNLIMITED

ATTIVAZIONE INCLUSA **29€** AL MESE PER SEMPRE

Scopri di più

AGI ENERGIA NEWSLETTER

per essere sempre informato

ISCRIVITI

scopri su soscasa.eni.com la polizza contro i piccoli guasti domestici

- ENERGIA NEWS**
- 26/03/2015 15:04 :**
TERNA: MIGLIORA FREE CASH FLOW, OLTRE 2 MLD IN ARCO DI PIANO ...
 - 26/03/2015 15:03 :**
TERNA: INVESTE 3,9 MLD PER SVILUPPO RETE ELETTRICA (2)
 - 26/03/2015 14:58 :**
TERNA: PREVISTI 1,4 MLD RICAVI CUMULATI IN ATTIVITA' NON ...

- EFFICIENZA ENERGETICA NEWS**
- 26/03/2015 13:30 :**
RINNOVABILI: RSE E ANIE, LIBRO BIANCO SU SISTEMI DI ...
 - 26/03/2015 13:30 :**
RINNOVABILI: RSE E ANIE, LIBRO BIANCO SU SISTEMI DI ...
 - 26/03/2015 11:43 :**
ENERGIA: IL NENS PRESENTA DIECI PROPOSTE DI RIFORMA

- [Tutte le notizie](#)
- [Rassegna stampa](#)
- [ARCHIVIO EVENTI](#)

Ti trovi in: **AGI Energia >> Tutte le notizie >> Rinnovabili: Rse e Anie**, libro bianco su sistemi di accumulo (2)
 giovedì 26 marzo 2015
[Scogli Tu!](#) [Rinnovabili](#) [Rse auto](#) [Libro](#) [Gas News](#) [stampa](#)

Rinnovabili: Rse e Anie, libro bianco su sistemi di accumulo (2)

Efficienza Energetica
 giovedì 26 marzo 2015 13.30

(AGI) - Roma, 26 mar. - "Il Libro Bianco evidenzia - commenta Stefano Besseghini ad di Rse - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità". Rse ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita". "Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **Anie-Energia** - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese". L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata. (AGI) Gin

- [Il Mondo dell' Energia](#)
- [Energia e Ambiente](#)
- [Petrolio](#)
- [Gas Metano](#)
- [Nucleare](#)
- [Carbone](#)
- [Risorse Rinnovabili](#)
- [Elettricità](#)



AGENDA

- [Energia e Imprese](#)
- [Atlante dell'energia](#)

- [SCHEDE SITI WEB](#)
- [GLOSSARIO](#)
- [CONTRIBUISCI](#)

powered by **EXPERTWEB**
 privacy
 copyrights

efficienza energetica

Vuoi guadagnare dai tuoi consumi? progettiamo per te la tua soluzione



EDISON BEST

L'OFFERTA PER LA LUCE DI CASA. COSÌ CONVENIENTE CHE TI AVVISA SE NE TROVA UNA MIGLIORE DI ALMENO 1€ A SETTIMANA!

ATTIVATI SUBITO

EDISON



ANSA.it

TORNA SU ANSA.IT

Ambiente&Energia

NEWS SPECIALI ED EVENTI DOSSIER GALLERIA FOTOGRAFICA VIDEO

Tutte le news Speciali ed Eventi

ANSA > Ambiente&Energia > Speciali ed Eventi > Le 'batterie' per rinnovabili, sicurezza e stabilità sistema

Le 'batterie' per rinnovabili, sicurezza e stabilità sistema

Da Rse e **Anie-energia**, Libro Bianco scenari tecnologia accumulo

26 marzo, 14:27

8+1 0

Consiglia 0

Indietro Stampa Invia Scrivi alla redazione Suggestisci ()

1 di 22



Un momento della presentazione del libro bianco di RSE e ANIE 'Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico'

ROMA - Come delle 'batterie' per le rinnovabili che possono offrire maggiore sicurezza e stabilità al sistema elettrico.

Sono questi, semplificando, i sistemi di accumulo elettrochimico su cui Rse (Ricerca sul sistema energetico) e **Anie-energia** (che conta 220 aziende associate) hanno collaborato alla redazione del 'Libro bianco' che racconta degli scenari e delle prospettive del settore, presentato nella sede del Gse (Gestore dei servizi energetici).

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili - spiegano Rse e **Anie-energia** - richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora "più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti". In quest'ottica "l'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori e dei consumatori".

Secondo Stefano Besseghini, amministratore delegato di Rse, nel 'Libro bianco' si evidenziano "le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità"; da Rse è stata dedicata "particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione", oltre che ai contributi che si possono offrire al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per gli autoconsumi da generazione distribuita.

PUBBLICITÀ

Le 'batterie' per rinnovabili, sicurezza e stabilità sistema

Da Rse e **Anie-energia**, Libro Bianco scenari tecnologia accumulo



Bcfn conta impronta acqua, ne 'mangiamo' 4000 lt a giorno

Risorsa idrica diventa 'invisibile' in ciclo produzione cibo



Idee e innovazione, Edison 'aiuta' progetti futuro Paese

Premio Pulse dedicato a start-up, ricerca e non-profit



In Umbria per energia sempre più fonti rinnovabili

Produzione ha superato di quattro volte quella da fossili



Da Gesenu un piano per la sostenibilità ambientale ed economica

Strategia 2014-2017, anche con salvaguardia posti di lavoro



Mose: sollevamento schiera paratoie Lido Nord

Fabris, si chiude fase emergenza, dimostrato che sistema funziona



Energia: Ome, 715 miliardi di investimenti Med entro 2030

Energia: Ome, 715 miliardi di investimenti Med entro 2030



VAI ALLA RUBRICA

"Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani, presidente Gruppo sistemi di accumulo **Anie-energia** - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata - si osserva nello studio - "dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato" ma "l'analisi dei casi evidenzia la grande varietà di situazioni" in cui è possibile utilizzare l'accumulo elettrochimico. La situazione è però tuttora in evoluzione: "con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo". Queste 'batterie' a energia verde "risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni" tra cui, per esempio, "l'integrazione in impianti convenzionali 'base load' e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale". Infine, sul versante tecnologico, "la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo". Si tratta perciò "di una partita appena cominciata".

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Indietro

condividi:

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Con luci 'intelligenti' Expo 2015 taglia costi ed emissioni - Consumo & Risparmi...



Eclissi: Terna 'spegne' 4.400 MW impianti solari - Rinnovabili - Ambiente&Energi...



Anie su sistemi accumulo, bene interrogazione parlamentare - Consumo & Risparmio...



Duster. A 11.450 € con 5 anni di garanzia. **Sponsor (4WNet)**

ANNUNCI PPN

2,50% sui tuoi Risparmi
 Offerta in scadenza non aspettare apri subito conto Widiba
Widiba.it/Conto-Corrente

L'hai provato?
 Ingegnoso trucco che sta rivoluzionando il commercio online
[Clicca qui](#)

Obesità addominale?
 1 porzione brucia fino a 1,8 kg di grasso della pancia!
VEDI
medicreporter.com

[VAI ALLA RUBRICA](#)



#PUBBLICITÀ

CALENDARIO COMMISSIONI AMBIENTE

[TUTTI GLI APPUNTAMENTI](#)

- Ministero dell'Ambiente
- Ministero dello Sviluppo Economico
- ISPRA
- Amici della Terra
- Associazione Ambiente e Lavoro
- Associazione Verdi Ambiente e Società (V.A.S.)
- Autorità per l'energia elettrica e il gas
- Centro Turistico Studentesco e Giovanile
- Codacons
- F.A.I.
- Fare Verde
- Federazione Nazionale pro Natura
- Greenpeace Italia
- Legambiente
- Green Cross Italia
- eMPower - Firma per l'ambiente
- Italia Nostra
- SAIE Bologna Fiere
- A.N.B.I.
- Unione Imprese del Recupero - UNIRE
- Assoambiente

[TUTTI I LINK UTILI](#)

ANSA Ambiente&Energia

P.I. 00876481003 - © Copyright ANSA - Tutti i diritti riservati

[ANSA.it](#) | [Contatti](#) | [Disclaimer](#) | [Privacy](#) | [Copyright](#)

il Corriere della Sicurezza
GIORNALE ON LINE

Direttore **Roberto Imbustaro**

Web reputation? Call Datalab +39 06 35408081

venerdì, 27 marzo 2015

Primo Piano

Innovazione

Uomini & Mezzi

Attività Internazionale

Cerca nel giornale

link

contatti

pubblicità

credits

Web reputation?

Raccolta e analisi dei dati relativi alla presenza sul web relativamente a: feedback on line, siti internet, blog, you tube, social network. Calcolo indice di visibilità personalizzato. Report personalizzati anche in tempo reale.

Call Datalab +39 06 35408081

giovedì 26 marzo 2015, ore 20.22

Settore elettrico: i sistemi di accumulo elettrochimico



RSE e **ANIE** Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico

redazione

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e **Anie** Energia hanno collaborato alla redazione del *Libro Bianco*: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.

"Il Libro Bianco evidenzia - commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **ANIE-Energia** - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di

www.italiavela.it
il cantiere delle idee per la nautica

I PIÙ LETTI DELLA SETTIMANA

Cryptomaware: i consigli di Kaspersky Lab su come evitarlo

Big data: Software AG lancia Event Analytics per Adabas

Torino: aggredito agente di Polizia Penitenziaria

CeBIT 2015: Samsung svela le potenzialità dell'ecosistema IoT per le imprese

Freescale guida la sicurezza delle applicazioni IoT

Cloud: CTERA Networks uno sguardo sul 2014 e prospettive 2015

Database: Expert System partnership con MongoDB

Sicurezza alimentare: Forestale scopre mega truffa su pane di Altamura

Software: PTC presenta PTC Mathcad Prime 3.1

Colt partecipa alla II Giornata del #LavoroAgile

normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese”.

L’analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un’ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l’integrazione in impianti convenzionali “base load” e l’installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all’attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.

indietro     

[Attività internazionale](#) | [Innovazione](#) | [Primo piano](#) | [Uomini & Mezzi](#) |

[Aziende](#) | [Criminalità](#) | [Enti e istituzioni](#) | [Forze Armate](#) | [Forze di Polizia](#) | [Parlamento](#) | [Sicurezza \(altro\)](#) | [Sicurezza e ordine pubblico](#) | [Sicurezza reti](#) | [Sicurezza stradale](#) | [Sicurezza sul lavoro](#) |

[Armamenti e dotazioni](#) | [Reti](#) | [Sistemi e aziende](#) |

[Attività sindacale](#) | [Attività sportive](#) | [Dotazioni](#) | [Formazione](#) | [Personale](#) |

[Cooperazione](#) | [Leggi e normative](#) | [Nato](#) | [Onu](#) | [Scenari internazionali](#) | [UE](#) |

dati societari

© Copyright 2007 - 2015 Mediaspeed Srl



HOME | INFORMARSI | SOSTENIBILITÀ | CONSUMO CRITICO | BENESSERE | VIAGGIARE | AMICI ANIMALI

SERVIZI GREEN: EVENTI | FORMAZIONE | AZIENDE | COMUNICATI STAMPA | SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

Redazione | Macchè Shop

SEI IN: HOME / SVILUPPO SOSTENIBILE / FONTI RINNOVABILI: I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE

Fonti rinnovabili: I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori. Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e [Anie Energia](#) hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico". Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.



"Il Libro Bianco evidenzia - commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo [ANIE Energia](#) - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo.

I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite

impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.

Gruppo Sistemi di Accumulo [Anie-Energia](#) Il gruppo Sistemi di Accumulo dell'associazione [ANIE Energia](#) è costituito da importanti e dinamiche aziende, sia nazionali sia multinazionali, operanti in tutti i segmenti della filiera dei SdA elettrochimici. Il Gruppo promuove e svolge studi sulle prospettive dei SdA elettrochimico, in un costruttivo e propositivo rapporto con il mercato e con le Istituzioni del settore. [ANIE Energia](#), con 220 aziende associate e oltre 20 mila dipendenti rappresenta all'interno di [ANIE](#) Federazione le aziende che producono, distribuiscono ed installano apparecchiature, componenti e sistemi per la Generazione, Trasmissione e Distribuzione di energia elettrica per il suo utilizzo nelle applicazioni industriali e civili. [anienergia.it](#)

SEGNA LA AD IMPRONTA UNIKA

Invia la tua segnalazione direttamente alla redazione di Impronta Unika tramite il form di contatto....

- Comunicati stampa
- Aziende green
- Eventi
- Corsi di formazione

NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email

Nota: Inviando il seguente form dichiaro di aver letto e accettato quanto riportato nella pagina [Privacy](#)

SOCIAL

[Tweets di Impronta Unika](#)

RSE RSE SpA - Ricerca sul Sistema Energetico - è una società per azioni, il cui socio unico è GSE SpA, che sviluppa attività di ricerca nel settore elettrico, con particolare riferimento ai progetti strategici nazionali e internazionali. RSE implementa attività congiunte con il sistema della pubblica amministrazione centrale e locale, con il sistema produttivo, nella sua più ampia articolazione, con le associazioni e i raggruppamenti delle piccole e medie imprese e le associazioni dei consumatori. L'attività di ricerca e sviluppo è realizzata per l'intera filiera elettro-energetica in un'ottica essenzialmente applicativa e sperimentale, assicurando la prosecuzione coerente delle attività di ricerca in corso e lo sviluppo di nuove iniziative, sia per linee interne sia in risposta a sollecitazioni esterne

26/03/2015
 di Alessandro Nunziati

Condividi questo articolo:

NOTIZIE CORRELATE



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 17/04/2013
Abitare Verde, un nuovo...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 22/04/2013
Legambiente, "mobilità nuova" un'urgente necessità



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 07/05/2013
Window socket, la presa di...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 27/06/2014
Earth Day Italia, Renzi...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 12/07/2014
Ricavare benzina dalla spazzatura?...



SVILUPPO SOSTENIBILE
 - 16/07/2014
Sicurezza e sostenibilità, ecco...

ALTRE NOTIZIE



ECO CONSIGLI - 24/03/2015
Due secondi per il Menù di Pasqua cruelty free
 Non crediate che mi sia dimenticata del menù pasquale cruelty...



DIRITTI UMANI - 24/03/2015
Indigeni chiedono ai leader mondiali di riconoscere il loro diritto alla caccia
 Il movimento mondiale per i diritti dei popoli indigeni Survival...



RICICLO E RIUSO - 23/03/2015
ProtoCycler, il dispositivo che ricicla la Plastica per le Stampanti 3D
 Anche le stampanti 3D avranno le loro ricariche ecologiche. Grazie...



ECO CONSIGLI - 21/03/2015
Differenziata: come organizzarla al meglio in Casa
 Come organizzate la raccolta differenziata in casa? Siete sicuri di...



ECO CONSIGLI - 20/03/2015
Pasqua cruelty free: due primi gustosi
 Come promesso oggi continuiamo con il menù pasquale, abbiamo suggerito...



RICICLO E RIUSO - 19/03/2015
Approda a Genova il tour Fai Spazio di Ecolight, per la gestione sostenibile dei rifiuti professionali
 Fai Spazio, il servizio del consorzio Ecolight per la gestione...



Ti trovi qui: [Green Planner Magazine](#) » [Green News](#) » [Da RSE e ANIE Energia il Libro Bianco sui sistemi di accumulo](#)

Da RSE e ANIE Energia il Libro Bianco sui sistemi di accumulo

DI ALFREDO AGOSTI – 26 MARZO 2015

PUBBLICATO IN: NEWS - CITTÀ: ROMA



La crescente quota di generazione da **fonti rinnovabili** richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dei **sistemi di accumulo elettrochimico** che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una

gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i **Sistemi di Accumulo (SdA)** elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, **RSE Ricerca sul Sistema Energetico** e **Anie Energia** hanno collaborato alla redazione del **Libro Bianco: Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico**.

Il testo è stato presentato a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza di **Massimo Mucchetti** (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.

"Il Libro Bianco evidenzia" commenta Stefano Besseghini AD di RSE "le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca" spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo ANIE-Energia "si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di **sistemi di accumulo elettrochimico** al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato.

Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle **fonti rinnovabili non programmabili**, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo.

I **sistemi di accumulo** risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali base load e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da **fonti rinnovabili** è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio.

Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di



Acquista online la Green Planner 2015



Green Planner 2015 è una pubblicazione cartacea che svolge funzione di agenda annuale ma anche di almanacco, rivista, raccolta di case history, pubblicazione di pareri degli esperti, previsioni e appuntamenti.

» [Compra subito l'edizione 2015!](#)

Ultimi articoli

- [Da RSE e ANIE Energia il Libro Bianco sui sistemi di accumulo](#)
- [Fabio Bruschi nuovo D.G. di Honeywell Building Solutions](#)
- [ENEA: sistemi energetici più sicuri e sostenibili](#)
- [Eolico sempre più competitivo: costi in calo](#)
- [Cambiamenti climatici minacciano i ghiacciai, memoria storica](#)
- [Libro Bianco di EcoFuturo: la rivoluzione delle eco-tecnologie](#)
- [Metallurgia più competitiva e sostenibile con la cogenerazione](#)
- [In Cina si inaugura il primo tram a idrogeno](#)
- [Alimentazione auto: quale scegliere?](#)
- [A Montieri il geotermico fa un bel Concerto](#)

Energy and Mobility

Growing Food Trade, Shrinking Self-Sufficiency
12 marzo 2015 4:32 PM

Tyre Recycling Conference to challenge tyre management
06 marzo 2015 2:25 PM

EnergyMarketPrice Launches the Energy Cockpit solution



ELETTROMONDO

10 e 11 APRILE 2015

RIMINIFIERA

INGRESSO OVEST



ASSOCIAZIONE AQUA ITALIA



Mercato Totale

ultimo aggiornamento 26/03/2015 ore 15:40


[Home](#) [Produzione](#) [Distribuzione](#) [Eventi](#) [Lo stivale elettrico](#) [Servizi alla filiera](#) [Video](#)

cerca


[pagina precedente](#)

26 Marzo 2015

I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico, scenari e prospettive

comunicato stampa

I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTROCHIMICO NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE.

RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico.



Nicola Cosciani
scarica foto

Roma, 26 marzo 2015 - La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una

gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.

"Il Libro Bianco evidenzia - commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo ANIE-Energia - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.

BATTERIE RINNOVABILI SALVA-SISTEMA PER MAGGIORE FLESSIBILITA'

Situazione in evoluzione sia per sicurezza rete che per costi

Batterie rinnovabili salva-sistema per maggiore flessibilità

ROMA - Un sistema di accumulo elettrochimico (ovvero, 'batterie') potrebbe contribuire alla flessibilità del sistema elettrico partecipando come unità indipendente al mercato del bilanciamento, con opportune offerte a salire (erogazione di energia) e a scendere (assorbimento di energia). A dirlo il 'Libro bianco' sugli scenari e le prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico delle rinnovabili, realizzato da Rse (Ricerca sistema energetico) e **Anie-energia**. Dai risultati delle simulazioni di questo servizio - fatte per valutare l'operatività e il risultato economico - viene evidenziato che "il ritorno economico per il sistema di accumulo è maggiore nelle zone centro-sud e Sicilia. Anche se "i margini ottenibili dal sistema di accumulo non consente di recuperare in modo completo i costi di investimento (ai valori attuali) entro la vita tecnica della batteria". Le simulazioni effettuate dimostrano che, in base al "corrente quadro regolatorio, i costi della tecnologia e i prezzi dell'energia scambiata sui mercati dei servizi, i sistemi di accumulo ancora non si sostengono con gli attuali meccanismi di mercato". Secondo lo studio però "la situazione è in evoluzione, sia in termini di esigenze del sistema elettrico, nel quale i servizi oggi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema, sia sul fronte tecnologico, dove la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potrebbe portare a una decisa riduzione dei costi".

26/03/15 19:50

LE 'BATTERIE' PER RINNOVABILI, SICUREZZA E STABILITA' SISTEMA

Da Rse e **Anie-energia**, Libro Bianco scenari tecnologia accumulo

Le 'batterie' per rinnovabili, sicurezza e stabilità sistema

ROMA - Come delle 'batterie' per le rinnovabili che possono offrire maggiore sicurezza e stabilità al sistema elettrico. Sono questi, semplificando, i sistemi di accumulo elettrochimico su cui Rse (Ricerca sul sistema energetico) e **Anie-energia** (che conta 220 aziende associate) hanno collaborato alla redazione del 'Libro bianco' che racconta degli scenari e delle prospettive del settore, presentato nella sede del Gse (Gestore dei servizi energetici). La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili - spiegano Rse e **Anie-energia** - richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora "piu' efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti". In quest'ottica "l'accumulo elettrochimico che puo' svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilita?, sicurezza, controllo e stabilita? dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori e dei consumatori". Secondo Stefano Besseghini, amministratore delegato di Rse, nel 'Libro bianco' si evidenziano "le opportunita? che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico puo' offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticita?"; da Rse è stata dedicata "particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione", oltre che ai contributi che si possono offrire al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per gli autoconsumi da generazione distribuita. "Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani, presidente Gruppo sistemi di accumulo **Anie-energia** - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialita? di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitivita? e quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese". L'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata - si osserva nello studio - "dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato" ma "l'analisi dei casi evidenzia la grande varieta? di situazioni" in cui è possibile utilizzare l'accumulo elettrochimico. La situazione è però tuttora in evoluzione: "con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere piu? sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo". Queste 'batterie' a energia verde "risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni" tra cui, per esempio, "l'integrazione in impianti convenzionali 'base load' e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale". Infine, sul versante tecnologico, "la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo". Si tratta perciò "di una partita appena cominciata".

26/03/15 14:50

SISTEMI ACCUMULO RINNOVABILI APRONO STRADA A STOP CARBONE

Libro Bianco Rse e **Anie-energia**, varie applicazioni tecnologia

Sistemi accumulo rinnovabili aprono strada a stop carbone

ROMA - I sistemi di accumulo elettrochimico per le rinnovabili, che funzionano come delle specie di batterie, sono "una tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità e alla sicurezza del sistema elettrico, aprendo la strada verso un sistema totalmente 'decarbonizzato'". Questo il quadro disegnato dal 'Libro bianco' sulle 'Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico', realizzato da Rse (Ricerca sistema energetico) e il Gruppo sistemi di accumulo di **Anie-energia** e presentato nella sede del Gse (Gestore servizi energetici). In un "sistema elettrico sempre più caratterizzato da produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili", tra "le soluzioni tecnologiche disponibili o in fase di sviluppo per l'accumulo di energia elettrica", le batterie hanno un ruolo importante "grazie alla grandissima versatilità di impiego e modularità": dall'applicazione di Sistemi di accumulo diversi per tipo di servizio (regolazione di frequenza, risoluzione di congestioni, incremento dell'autoconsumo), taglia (da pochi kilowatt nelle applicazioni domestiche alle decine di Megawatt per sistemi connessi alla rete di trasmissione) e capacità di accumulo (da decine di secondi a decine di ore). Tra i benefici, in prospettiva, ci sono poi "le potenziali ricadute industriali, sia nell'ambito specifico dei materiali e delle tecnologie elettrochimiche, sia nei complementari settori della componentistica elettrica, dell'automazione e dell'elettronica di potenza".

26/03/15 19:50

BATTERIE RINNOVABILI SALVA-SISTEMA PER MAGGIORE FLESSIBILITA'

ROMA - Un sistema di accumulo elettrochimico (ovvero, 'batterie') potrebbe contribuire alla flessibilità del sistema elettrico partecipando come unità indipendente al mercato del bilanciamento, con opportune offerte a salire (erogazione di energia) e a scendere (assorbimento di energia). A dirlo il 'Libro bianco' sugli scenari e le prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico delle rinnovabili, realizzato da Rse (Ricerca sistema energetico) e **Anie-energia**. Dai risultati delle simulazioni di questo servizio - fatte per valutare l'operatività e il risultato economico - viene evidenziato che "il ritorno economico per il sistema di accumulo è maggiore nelle zone centro-sud e Sicilia. Anche se "i margini ottenibili dal sistema di accumulo non consente di recuperare in modo completo i costi di investimento (ai valori attuali) entro la vita tecnica della batteria". Le simulazioni effettuate dimostrano che, in base al "corrente quadro regolatorio, i costi della tecnologia e i prezzi dell'energia scambiata sui mercati dei servizi, i sistemi di accumulo ancora non si sostengono con gli attuali meccanismi di mercato". Secondo lo studio però "la situazione è in evoluzione, sia in termini di esigenze del sistema elettrico, nel quale i servizi oggi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema, sia sul fronte tecnologico, dove la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potrebbe portare a una decisa riduzione dei costi".

26/03/15 19:50

LE 'BATTERIE' PER RINNOVABILI, SICUREZZA E STABILITA' SISTEMA

ROMA - Come delle 'batterie' per le rinnovabili che possono offrire maggiore sicurezza e stabilità al sistema elettrico. Sono questi, semplificando, i sistemi di accumulo elettrochimico su cui Rse (Ricerca sul sistema energetico) e **Anie-energia** (che conta 220 aziende associate) hanno collaborato alla redazione del 'Libro bianco' che racconta degli scenari e delle prospettive del settore, presentato nella sede del Gse (Gestore dei servizi energetici). La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili - spiegano Rse e **Anie-energia** - richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora "piu' efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti". In quest'ottica "l'accumulo elettrochimico che puo' svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilita?, sicurezza, controllo e stabilita? dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori e dei consumatori". Secondo Stefano Besseghini, amministratore delegato di Rse, nel 'Libro bianco' si evidenziano "le opportunita? che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico puo' offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticita?"; da Rse è stata dedicata "particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione", oltre che ai contributi che si possono offrire al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per gli autoconsumi da generazione distribuita. "Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani, presidente Gruppo sistemi di accumulo **Anie-energia** - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialita? di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitivita? e quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese". L'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata - si osserva nello studio - "dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato" ma "l'analisi dei casi evidenzia la grande varieta? di situazioni" in cui è possibile utilizzare l'accumulo elettrochimico. La situazione è però tuttora in evoluzione: "con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere piu' sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo". Queste 'batterie' a energia verde "risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni" tra cui, per esempio, "l'integrazione in impianti convenzionali 'base load' e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale". Infine, sul versante tecnologico, "la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo". Si tratta perciò "di una partita appena cominciata".

26/03/15 14:50

SISTEMI ACCUMULO RINNOVABILI APRONO STRADA A STOP CARBONE

ROMA - I sistemi di accumulo elettrochimico per le rinnovabili, che funzionano come delle specie di batterie, sono "una tecnologia strategica per garantire i servizi necessari alla stabilità e alla sicurezza del sistema elettrico, aprendo la strada verso un sistema totalmente 'decarbonizzato'". Questo il quadro disegnato dal 'Libro bianco' sulle 'Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico', realizzato da Rse (Ricerca sistema energetico) e il Gruppo sistemi di accumulo di **Anie-energia** e presentato nella sede del Gse (Gestore servizi energetici). In un "sistema elettrico sempre più caratterizzato da produzione di energia da impianti alimentati da fonti rinnovabili non programmabili", tra "le soluzioni tecnologiche disponibili o in fase di sviluppo per l'accumulo di energia elettrica", le batterie hanno un ruolo importante "grazie alla grandissima versatilità di impiego e modularità": dall'applicazione di Sistemi di accumulo diversi per tipo di servizio (regolazione di frequenza, risoluzione di congestioni, incremento dell'autoconsumo), taglia (da pochi kilowatt nelle applicazioni domestiche alle decine di Megawatt per sistemi connessi alla rete di trasmissione) e capacità di accumulo (da decine di secondi a decine di ore). Tra i benefici, in prospettiva, ci sono poi "le potenziali ricadute industriali, sia nell'ambito specifico dei materiali e delle tecnologie elettrochimiche, sia nei complementari settori della componentistica elettrica, dell'automazione e dell'elettronica di potenza".

26/03/15 19:50



Insieme Seminario Mercato Elettrico: Delibera 522 - Una Risorsa per le Rinnovabili

Accumuli: la strada è segnata, ma non è ancora iniziata la discesa

Il nuovo Libro Bianco sugli accumuli di RSE e **Anie** Energia mostra come al momento presso i clienti finali ancora le batterie ancora non siano economicamente convenienti. Ma le funzioni che gli accumuli possono svolgere sono molte, dalla gestione dei carichi ai servizi di rete. E la loro adozione futura è una certezza. Ne parliamo con Luigi Mazzocchi di RSE.

Giulio Meneghelo
26 marzo 2015

   3  3 A⁺A⁻   | Commenti (0) | Newsletter



RSE e **Anie** Energia oggi a Roma hanno presentato il **Libro Bianco "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico"**. Un interessante documento che indaga, con diversi casi studio, se le batterie siano convenienti nelle diverse situazioni. Ne esce che gli accumuli elettrochimici al momento sono economicamente **convenienti solo per applicazioni particolari**, mentre i prezzi devono ancora calare molto prima che siano vantaggiosi per utenti che vogliono massimizzare l'autoconsumo.

A margine della presentazione abbiamo fatto qualche domanda a **Luigi Mazzocchi** di RSE, che sarà anche chairman del convegno **"Lo storage di elettricità"** che si terrà il 9 aprile a Milano nell'ambito di Solarexpo-The Innovation Cloud 2015.

Ingegnere Mazzocchi, quali sono le applicazioni individuate dal vostro Libro Bianco nelle quali gli accumuli elettrochimici sarebbero già ora economicamente competitivi?

A parte il caso molto particolare e difficilmente replicabile dell'accumulo abbinato a una centrale a carbone (stando alla ricerca un sistema di storage installato presso la centrale di Torrealvadadiga 2 per soddisfare l'obbligo di riserva primaria si ripagherebbe in 7 anni, ndr). Il caso più interessante è quello delle isole, dove l'energia viene prodotta con costi alti e con alti impatti ambientali, spesso con generatori diesel e non c'è connessione con la rete principale. Lì le rinnovabili non programmabili sono economicamente competitive e anche l'accumulo.



In effetti, sfogliando il Libro Bianco si scopre che, nelle simulazioni sul sistema elettrico di Pantelleria, negli scenari con più potenza rinnovabile il sistema di accumulo si ripagherebbe da solo in 5-7 anni a seconda del prezzo del gasolio.

Speciali Prodotti Aziende

Soluzioni per una casa a basso consumo energetico



Una breve guida rivolta al consumatore per informarsi sulle soluzioni tecniche più idonee ad alimentare la propria abitazione con le rinnovabili. Dall'analisi energetica dei consumi al percorso per ridurli, fino ad arrivare alla completa indipendenza energetica. Un excursus su interventi, impianti e soluzioni tecnicamente ed economicamente convenienti per risparmiare sulla bolletta.

Susi Partners AG entra nel network Efficiencycloud

Nei prossimi due anni l'azienda vuole investire 300 milioni di € nell'efficienza energetica. Il modello finanziario adottato assicura la copertura monetaria totale degli interventi.

10 ANNI DI GARANZIA. PER TUTTI GLI INVERTER DI STRINGA FINO AI 27 KW.



Gli inverter ABB ad alta quota

Grazie al contributo degli inverter solari ABB, EnergyGlass ha installato un impianto fotovoltaico ai 3452 metri di Punta Helbronner, sul massiccio del Monte Bianco, in grado di sopprimerne al...

Enerray in Marocco: appalto per un impianto CSP da 1 MW

Enerray approda in Maghreb e apre Enerray Morocco. Si aggiudica il bando pubblicato da

E si legge che la presenza di accumuli garantirebbe benefici maggiori rispetto al semplice *time-shifting*, quali maggiore flessibilità, con conseguente miglior dispacciamento e minori difficoltà nel garantire sempre la riserva pronta.

Dove lo storage sembra ancora lontano dalla competitività economica, secondo lo studio, è presso utenti domestici o PMI, per massimizzare l'autoconsumo da fotovoltaico. Secondo le vostre simulazioni i costi dovrebbero calare del 50% per rendere appetibile lo storage per questo uso.

Sì, trattandosi di utenti connessi alla rete, guardando a tariffe elettriche e costi degli accumuli i conti ancora non tornano. Diversa è la situazione di utenti che per vari motivi scelgono comunque di staccarsi dalla rete: in quel caso si è in una situazione paragonabile a quella delle piccole isole, nella quale l'accumulo diventa una necessità. L'accumulo poi, va detto, può anche essere vissuto dal consumatore come una sorta di assicurazione nei confronti di futuri aumenti dei prezzi del kWh dalla rete.

Il vostro case studies sui piccoli consumatori non tiene conto né dello scambio sul posto né delle detrazioni fiscali. Come cambierebbe la convenienza ipotizzando un utente domestico, che accede sia allo scambio sul posto che alla detrazione del 50%?

Lo scambio sul posto è in antitesi con la convenienza degli accumuli: diminuisce il vantaggio ad autoconsumare. Da questo punto di vista anche con la detrazione fiscale, potendo accedere allo scambio sul posto, lo storage non sembra essere conveniente. Diverso il discorso di grandi utenze, che per taglia degli impianti non possono avvalersi dello scambio sul posto: in quel caso accumulare può avere senso.

La riforma delle tariffe per i clienti domestici cui sta lavorando l'Autorità per l'Energia sposterà parte degli oneri di rete e di sistema dalle parti variabili a quelle fisse, ossia dai consumi alla potenza impegnata. Cosa cambierà questo in quanto a convenienza degli accumuli?

Tanto più i costi verranno spostati sulla potenza impegnata, tanto più l'utente potrebbe avere interesse a dotarsi di sistemi che taglino i picchi di carico, come gli accumuli, in modo da mantenere la potenza impegnata vicina al valore medio richiesto dai suoi consumi, anziché a quello massimo. In questo senso potrebbe aprirsi una finestra interessante.

Un'applicazione nella quale i sistemi di accumulo si avvicinano di più alla competitività, secondo le vostre analisi, è quella della fornitura di servizi di rete. Possiamo immaginare un futuro prossimo in cui gli utenti, oltre ad usare la propria batteria per massimizzare l'autoconsumo e gestire i carichi, possano anche vendere, aggregandosi ad altri, servizi alla rete, unendo così più vantaggi?

La direzione è questa. D'altra parte che si vada in questo senso è scritto anche in recenti documenti di consultazione dell'Autorità: si dichiara di voler aprire a tutti, a prescindere da ruolo taglia e tecnologia, il mercato dei servizi alla rete, finora riservato ai grandi impianti. Se così sarà i servizi verranno erogati da chi li saprà fornire a un prezzo competitivo. Prima che in questo mercato trovino posto i piccoli consumatori ci vorrà del tempo, la precedenza andrà agli utenti industriali più grandi e più facilmente modulabili: la tendenza è quella di utilizzare tutte le risorse di flessibilità, compresa la modulazione (remunerabile) della domanda. Un'utenza industriale che può modulare la sua domanda può diventare un soggetto attivo, allo stesso modo possono entrare in gioco ad esempio le società di telecomunicazioni, che per altri motivi hanno già parchi di accumuli piuttosto grandi.

Sempre parlando di accumuli presso gli utenti finali, quali sono le tecnologie che si stanno affermando di più e come stanno evolvendo i prezzi?

Le tecnologie principali sono il litio e il sodio, sodio-nichel, sodio-zolfo. Sull'andamento dei prezzi qualche segnale di calo si nota già, non so se la curva potrà ricalcare quella vissuta dal fotovoltaico, ma certamente mi aspetto nel giro di 5-10 anni di vedere cambiamenti notevoli.

IRESN (Institut de Recherche en Energie Solaire et en Energies Nouvelles) per realizzare un impianto solare a...

“Il mio impianto fotovoltaico lo vendo in un click”

PUBBLICA IMPIANTO FV

Milk the Sun

Il mercato del fotovoltaico

NUOVE SCHEDE PRODOTTO



PV ASSET MANAGER di Sunxman



Termocamera FLIR E8 di Flir Systems



Termocamere FLIR Serie T 460 e 660



Inverter Symo di Fronius

Efficientamento degli impianti fotovoltaici: i servizi di retrofit e revamping di ABB

Nell'arricchire la propria offerta di servizi per migliorare le performance degli impianti fotovoltaici, ABB propone servizi di retrofit per gli impianti con tecnologie di altri fornitori e...

Oltre 1 GW di contratti O&M fotovoltaici per SMA Solar Technology

SMA ha ottenuto la gestione operativa di impianti fotovoltaici in Nord America per una

Ci sono dei possibili colli di bottiglia nell'approvvigionamento delle materie prime che potrebbero rallentare il calo dei prezzi o, viceversa, break-through tecnologici che lo potrebbero accelerare?

Come materie prime non mi sembra che nella situazione attuale ci possano essere problemi di scarsità, poi, certo, se il mercato si moltiplicasse per 100 bisognerebbe considerare anche questo aspetto. Per quel che riguarda le evoluzioni tecnologiche abbiamo alcune soluzioni già esistenti, ma che devono ancora decollare. Ad esempio le batterie a flusso, redox al vanadio o con altre chimiche, hanno il vantaggio di essere configurabili in maniera molto diversa in termini di capacità e potenza e per questo sono una strada molto interessante.

Giulio Meneghelli
26 marzo 2015

articoli correlati

- RSE ed **ANIE** Libro Bianco sugli accumuli: "storage indispensabile" (26 marzo 2015)
- L'accumulo domestico dell'elettricità solare accelera la rivoluzione dei "prosumers" (26 marzo 2015)
- Batterie al litio, calo prezzi oltre le previsioni: siamo ai livelli previsti per il 2020 (25 marzo 2015)
- L'eclissi ... dei pompaggi idroelettrici (23 marzo 2015)
- Presentazione Libro Bianco "I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico" (23 marzo 2015)

Ricerca e Industria | storage | sistemi di accumulo | RSE | energy storage | batterie



3



3



Iscriviti alla Newsletter

Aggiungi un commento

facebook



Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

capacità complessiva di 840 MW e di impianti in Europa, Medio Oriente e Africa per una capacità complessiva di...

Nasce REIF Advisor per la consulenza su investimenti nell'energia rinnovabile

Dalla Joint Venture tra Ad Astra Capital Partners e Prothea, è stata costituita REIF Advisor, società di consulenza per gli investimenti nelle energie rinnovabili, prevalentemente nel mercato...

SEU con 3 MW FV per tagliare la bolletta di una grande fabbrica

Grazie ad un grande impianto fotovoltaico, a una centrale a biomasse e ad un impianto di teleriscaldamento lo stabilimento produttivo L'Oreal di Settimo Torinese risparmia sulla bolletta...

I moduli di Solar Frontier nell'edificio Zero Energy Nanotechnology della State University of New York

Solar Frontier fornisce i suoi moduli CIS per la realizzazione di un impianto fotovoltaico da 2,4 MW che verrà installato sull'edificio ZEN, una delle più grandi strutture al mondo che avrà un...

Dalle ali dei droni ai kit low-cost: il solare secondo Hanergy

La politica della multinazionale del film sottile ha una missione: rendere l'energia solare meno costosa e più fruibile in un ventaglio sempre più ampio di applicazioni, dall'automotive ai...

Energy Intelligence presenta la versione 2015 della piattaforma software per la gestione intelligente degli impianti FV

Gli aggiornamenti del software di Energy Intelligence comprendono gli adeguamenti alle novità intervenute di recente: spalma-incentivi, cessione a trader dell'energia prodotta, interfaccia con il GME...

Come si effettua un'operazione di revamping? Uno studio di SMA Italia

I malfunzionamenti dell'inverter sono responsabili di oltre il 69% dei guasti che portano ad una mancata produzione dell'intero impianto fotovoltaico. Lo studio di SMA Italia realizzato su un una...

Il revamping di SMA Italia aumenta del 5-6% la produzione giornaliera di un impianto FV a Cuneo

La case history di SMA Italia che in una notte ha sostituito un inverter poco performante di un impianto da 1 MW, permettendo di ottenere immediatamente una produzione di energia giornaliera maggiore...

Revamping Enerray, aumentata del 21% in un mese la produzione di un impianto FV in Puglia

Enerray è intervenuta su un impianto fotovoltaico in Puglia che, a circa due anni dall'entrata in esercizio, aveva mostrato una graduale diminuzione della produzione di energia. Sostituendo i...

Enerray, monitorare un impianto FV per intervenire tempestivamente e minimizzare le perdite

Il sistema di monitoraggio di Enerray ha rilevato danni molto gravi in un impianto a terra installato in Puglia. Con la tempestiva sostituzione delle componenti è stato possibile minimizzare la...



Insieme Seminario Mercato Elettrico: Delibera 522 - Una Risorsa per le Rinnovabili

RSE ed ANIE, Libro Bianco sugli accumuli: "storage indispensabile"

RSE (Ricerca sul Sistema Energetico) e Anie Energia oggi a Roma hanno presentato il Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico". Diversi case study mostrano come le batterie siano convenienti in alcune situazioni, mentre in altre come la massimizzazione dell'autoconsumo c'è ancora molto da fare. "Ma la partita della profittabilità degli accumuli è appena cominciata"

26 marzo 2015

     A+A   Commenti (0) | Newsletter



La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti. Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'**accumulo elettrochimico** che può svolgere **una funzione determinante** per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE (ricerca sul Sistema Energetico) e Anie Energia hanno collaborato alla redazione del **Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico"**.

Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE. "Il Libro Bianco evidenzia – commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza **vantaggi e criticità**. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca – spiega Nicola Cosciani, Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo **ANIE-Energia** – si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia **la grande varietà di situazioni** nelle

Speciali Prodotti Aziende

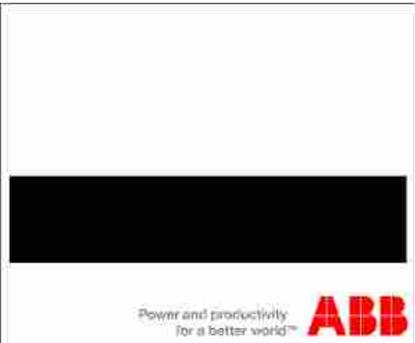
Soluzioni per una casa a basso consumo energetico



Una breve guida rivolta al consumatore per informarsi sulle soluzioni tecniche più idonee ad alimentare la propria abitazione con le rinnovabili. Dall'analisi energetica dei consumi al percorso per ridurli, fino ad arrivare alla completa indipendenza energetica. Un excursus su interventi, impianti e soluzioni tecnicamente ed economicamente convenienti per risparmiare sulla bolletta.

Susi Partners AG entra nel network Efficiencycloud

Nei prossimi due anni l'azienda vuole investire 300 milioni di € nell'efficienza energetica. Il modello finanziario adottato assicura la copertura monetaria totale degli interventi.



Gli inverter ABB ad alta quota

Grazie al contributo degli inverter solari ABB, EnergyGlass ha installato un impianto fotovoltaico ai 3452 metri di Punta Helbronner, sul massiccio del Monte Bianco, in grado di sopperire al...

Enerray in Marocco: appalto per un impianto CSP da 1 MW

Enerray approda in Maghreb e apre Enerray Morocco. Si aggiudica il bando pubblicato da IRESEN (Institut de Recherche en Energie Solaire et en Energies Nouvelles) per realizzare

quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione.

Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in **piccole isole** non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a un decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che **la partita della profittabilità dei sistemi di accumulo sia appena cominciata.**

26 marzo 2015

articoli correlati

- L'accumulo domestico dell'elettricità solare accelera la rivoluzione dei "prosumers" (26 marzo 2015)
- Batterie al litio, calo prezzi oltre le previsioni: siamo ai livelli previsti per il 2020 (25 marzo 2015)
- L'eclissi ... dei pompaggi idroelettrici (23 marzo 2015)
- Presentazione Libro Bianco "I sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico" (23 marzo 2015)
- "Tra 5 anni il kWh FV+storage in Italia costerà la metà di quello pagato in bolletta" (5 marzo 2015)

Flash News | storage | rete elettrica | batterie | accumuli

Mi piace < 5

g+1 < 1

Iscriviti alla Newsletter

Aggiungi un commento

facebook

Aggiungi un commento...

Commenta usando...

Plug-in sociale di Facebook

un impianto solare a...

„Il mio impianto fotovoltaico lo vengo in un click”

PUBBLICA IMPIANTO FV

Milk the Sun

Il mercato del fotovoltaico

NUOVE SCHEDE PRODOTTO



PV ASSET MANAGER di Sunxman



Termocamera FLIR E8 di Flir Systems



Termocamere FLIR Serie T 460 e 660



Inverter Symo di Fronius

Efficientamento degli impianti fotovoltaici: i servizi di retrofit e revamping di ABB

Nell'arricchire la propria offerta di servizi per migliorare le performance degli impianti fotovoltaici, ABB propone servizi di retrofit per gli impianti con tecnologie di altri fornitori e...

Oltre 1 GW di contratti O&M fotovoltaici per SMA Solar Technology

SMA ha ottenuto la gestione operativa di impianti fotovoltaici in Nord America per una capacità complessiva di 840 MW e di impianti in Europa, Medio Oriente e Africa per una capacità

ATTIVA



FATTURA DIGITALE

NOTIZIE

Cerca nel Web

CERCA

CRONACA | POLITICA | QUIFINANZA | SPORT | CINEMA-TV | MUSICA | SCIENZA | FOTO | VIDEONEWS | DITEMI

CRONACA

Energia autoprodotta

Produci la tua corrente diventa indipendente



Le 'batterie' per rinnovabili, sicurezza e stabilità sistema

Da Rse e Anie-energia, Libro Bianco scenari tecnologia accumulo

postato 1 ora fa da ANSA



Consiglia 0



0



(ANSA) - ROMA, 26 MAR - Come delle 'batterie' per le rinnovabili che possono offrire maggiore sicurezza e stabilità al sistema elettrico. Sono questi, semplificando, i sistemi di accumulo elettrochimico su cui Rse (Ricerca sul sistema energetico) e Anie-energia (che conta 220 aziende associate) hanno collaborato alla redazione del 'Libro bianco' che racconta degli scenari e delle prospettive del settore, presentato nella sede del Gse (Gestore dei servizi energetici). La crescente quota

di generazione da fonti rinnovabili - spiegano Rse e Anie-energia - richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora "più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti". In quest'ottica "l'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori e dei consumatori". Secondo Stefano Besseghini, amministratore delegato di Rse, nel 'Libro bianco' si evidenziano "le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità"; da Rse è stata dedicata "particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione", oltre che ai contributi che si possono offrire al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per gli autoconsumi da generazione distribuita. "Nel lavoro di ricerca - spiega Nicola Cosciani, presidente Gruppo sistemi di accumulo Anie-energia - si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese". (ANSA).

TERMOCAMERE FLUKE
 ORA DISPONIBILI
 A PARTIRE DA
€ 1.195

ULTERIORI INFORMAZIONI

FLUKE CONNECT FLUKE

CERCA IN NOTIZIE

Effettua la ricerca CERCA

Cattura l'energia esterna!

Ora puoi rinfrescare e riscaldare casa catturando energia dall'ambiente esterno. Come investimento si ripaga da solo e ti fa accedere agli incentivi: ecco come funziona

casa.it Trova la casa giusta per te

TROVA SUBITO

VIRGILIO CONSIGLIA

MILIONI DI VOLI LOW-COST
 Cerca il tuo volo tra più di 1.000 compagnie aeree e risparmia subito!

PrestitiOnline.it CERCHI UN PRESTITO?
 Confronta le migliori offerte e fai il tuo preventivo di finanziamento online!

SCOPRI IL NUOVO MEETIC
 Iscriviti adesso e scopri le novità di Meetic!



Follia! iPhone da 17€

I commercianti lo odiano! Non vogliono farti scoprire questo segreto dello shopping online



L'antidoto per l'obesità

Questo ha rimpiazzato la liposuzione. Ricetta brevettata dai dietologi



Cosmopolitan

Lifestyle e Shopping. Scopri Online Consigli e Tendenze.



Risparmia online subito

Più di 600.000 prodotti computer, multimedia, modellismo, casa, fai da te e auto

Publicità Ligatus

Da non perdere



Si consegna l'autista del suv



Aereo caduto in Francia, primi soccorsi



7 consigli per migliorare la vostra esperienza PC quotidiana

(HP)



Pordenone, un giallo social



Suicida giudice Giusti, era a domiciliari



Papa a Napoli, reagite alla camorra



Ecco alcuni casi in cui e meglio che un'abito da passerella non venga...

(Io Donna)



Aereo caduto: 45 spagnoli tra le vittime

Powered by

Virgilio Notizie su Facebook

I Più Popolari **Attività Degli Amici**

Iscriviti Crea un account o **Accedi** per vedere cosa consigliano i tuoi amici.

Il fidanzato picchia il padre, lei si uccide davanti a loro lanciandosi dal balcone - Virgilio
30 persone consigliano questo elemento.

Il colpo del secolo: rubate otto pecore, ciascuna vale come una Ferrari - Virgilio
15 persone consigliano questo elemento.

Scoperti cinque neonati congelati nel freezer - Virgilio
2 persone consigliano questo elemento.

Suore clausura, Littizzetto aggiornati - Virgilio
2 persone consigliano questo elemento.

Plug-in sociale di Facebook

DAGLI UTENTI powered by

Tenta uccidere ex moglie, sfregia anziana
10 punti | 10 voti | postato - fa da **tuttosulcalcio**

Ddl Corruzione, emendamento prevede Fucilazione e pubblico ludibrio
51 punti | 59 voti | postato - fa da **Blogm**

Alloggi abusivi trasformati in pollaio Cinquanta galline stipate in casa
5 punti | 5 voti | postato - fa da **sdb**

DALLA RETE

- **Palazzo Chigi, parla Luigi Preti: volevo uccidere**
inserito 651 giorni fa da Tgcom

- **Tribunali: sindaco restituisce foto Napolitano al Quirinale**
inserito 651 giorni fa da Il Messaggero

- **Un venerdì nero: sciopero di trasporti e aerei. Le modalità**
inserito 651 giorni fa da Affaritaliani.it



Cerca...



LOGIN



REGISTRATI ORA!

HOME CATALOGHI DOCUMENTAZIONE NOVITÀ MERCATI MARCHI SOCIAL AREA L'ESPERTO RISPONDE PREMIUM



I SISTEMI DI ACCUMULO ELETTRICHI NEL SETTORE ELETTRICO, SCENARI E PROSPETTIVE

26.03.2015

RSE - Ricerca sul Sistema Energetico - e ANIE Energia presentano il Libro Bianco che fa il punto sulle prospettive di sviluppo dei sistemi di accumulo elettrochimico

La crescente quota di generazione da fonti rinnovabili richiede necessariamente il ripensamento e la ridefinizione di scenari e tecnologie che devono essere applicate e inserite all'interno del sistema per poterlo rendere ancora più efficiente, sicuro e performante, a beneficio degli utenti e di tutti gli attori coinvolti.

Una delle tecnologie strategiche in tal senso è quella dell'accumulo elettrochimico che può svolgere una funzione determinante per il sistema elettrico nel garantire flessibilità, sicurezza, controllo e stabilità dei parametri di rete e una gestione ottimale dell'energia da parte dei produttori/consumatori.

Per analizzare nello specifico l'impatto che i Sistemi di Accumulo (SdA) elettrochimico possono avere all'interno del sistema elettrico, RSE – Ricerca sul Sistema Energetico – e ANIE Energia hanno collaborato alla redazione del Libro Bianco: "Prospettive dei sistemi di accumulo elettrochimico nel settore elettrico".

Il testo è stato presentato oggi a Roma, nell'Auditorium della sede di GSE, alla presenza del Sen. Massimo Mucchetti (Presidente X Commissione Industria del Senato) e del Presidente della AEEGSI Guido Bortoni.

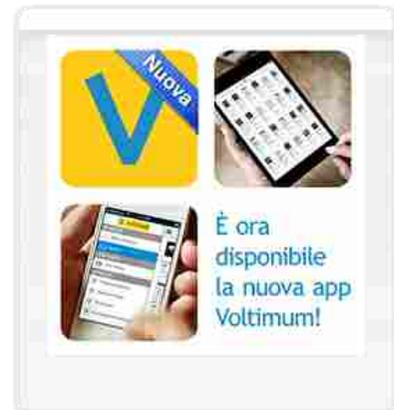
"Il Libro Bianco evidenzia – commenta Stefano Besseghini AD di RSE - le opportunità che l'installazione di un sistema di accumulo elettrochimico può offrire agli operatori e al sistema elettrico e ne analizza vantaggi e criticità. RSE ha dedicato particolare attenzione alla valutazione degli aspetti tecnici come la regolazione primaria di frequenza, l'inerzia sintetica, la regolazione di tensione, oltre che ai contributi potenzialmente offribili al mercato del bilanciamento e alle applicazioni per la massimizzazione degli autoconsumi da generazione distribuita".

"Nel lavoro di ricerca – spiega Nicola Cosciani Presidente Gruppo Sistemi di Accumulo ANIE-Energia – si cerca di dare risposta a tre quesiti fondamentali per la comprensione delle potenzialità di sviluppo del settore dell'accumulo elettrochimico: quali sono le applicazioni di maggior rilievo e interesse, in quali di queste applicazioni l'accumulo elettrochimico ha raggiunto o è prossimo alla competitività e, infine, quali mutamenti di scenario, in termini di normativa e di costi e prestazioni della tecnologia, possono facilitare la diffusione dei sistemi di accumulo anche nel nostro Paese".

L'analisi dei casi svolta nello studio evidenzia la grande varietà di situazioni nelle quali è possibile ipotizzare un impiego di SdA elettrochimico al servizio del sistema elettrico. Un'ampia diffusione dei sistemi di accumulo è tuttora limitata dagli attuali costi della tecnologia e dai meccanismi di mercato. Tuttavia la situazione è in evoluzione. Con la crescente diffusione delle fonti rinnovabili non programmabili, i servizi resi dagli impianti convenzionali potrebbero non essere più sufficienti a garantire la sicurezza del sistema. Questo renderebbe indispensabile il ricorso ai sistemi di accumulo. I SdA risultano convenienti, ai prezzi di mercato e sulla base delle regolamentazioni attuali, in alcune specifiche situazioni, fra cui, ad esempio, l'integrazione in impianti convenzionali "base load" e l'installazione in piccole isole non connesse alla rete nazionale, dove la produzione da fonti rinnovabili è concorrenziale rispetto all'attuale generazione tramite impianti a gasolio. Inoltre, sul fronte tecnologico, la maturazione delle soluzioni esistenti e lo sviluppo di nuove tecnologie di accumulo potranno, a breve, portare a una decisa riduzione del loro costo. Si può quindi affermare che la partita della profittabilità dei SdA sia appena cominciata.

Gruppo Sistemi di Accumulo ANIE-Energia

Il gruppo Sistemi di Accumulo dell'associazione ANIE Energia è costituito da importanti e dinamiche aziende, sia nazionali sia multinazionali, operanti in tutti i segmenti della filiera dei SdA elettrochimici. Il Gruppo promuove e svolge studi sulle prospettive dei SdA elettrochimico, in un costruttivo e propositivo rapporto con il mercato e con le Istituzioni del settore. ANIE Energia, con 220



È ora disponibile la nuova app Voltimum!

ARGOMENTI ASSOCIATI

- ▶ Norme e regolamentazioni
- ▶ Verifiche, manutenzione di impianti e lavori elettrici

AREA TECNICA

- ▶ Guide e approfondimenti
- ▶ Articoli dal GIE
- ▶ CULTURA della LUCE
- ▶ Articoli da PROGETTO ENERGIA
- ▶ Articoli da CASA FUTURA
- ▶ efficienza energetica LED in